L'POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 307. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Venerdì, 6 Novembre 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Spagna e la Germania

Il corrispondente da Madrid del *Journal des Débats* scrive:

I frequenti colloqui fra l'ambasciatore di Germania e il presidente del Consiglio, hanno destato la pubblica curiosità. Ora pare che in questi colloqui si sarebbero studiati i mezzi per arrivare all'attuazione del progetto che interessa tanto la Spagna oggi, e che è quello di rinforzare la marina da guerra. I fondi destinati ad aumentare il bilancio straordinario non essendo ancora votati, il Ministero della marina ha aggiornato fino a nuovo ordine le ordinazioni del bastimenti da guerra, che dovevano esser fatte in Inghilterra.

Il gabinetto di Berlino offrirebbe - a quanto si dice - di usare la sua influenza presso le principali Case bancarie tedesche affinchè i negozisti che hanno per iscopo di compiere una operazione di credito, che permetta alla Spagna di rinforzare la sua marina da guerra, abbiano un risultato favorevole. La Germania porrebbe per condizione che i nuovi bastimenti fossero costruiti nei cantieri di Stettino.

Il governo spagnuolo, dal canto suo, si obbligherebbe a prendere dei e misure per giungere a fare a sviluppare le relazioni commerciali fra i due paesi con un trattato di commercio, che fra le altre condizioni potrebbe offrire alla Germania un trattamento di favore alle Filippine, dove ha numerosi interessi. Ciò che appare certo si è che le relazioni fra i due governi sono ora cordialissime.

Questa notizia, benchè abbia carattere puramente commerciale, non manca d'importanza politica.

I rapporti economici fra la Germania e la Spagna furono rotti alla scadenza dell'ultimo trattato, che non fu rinnovato e questa rottura ha mutato sensibilmente determinato anche una certa freddezza nei rapporti politici la quale ha spinto la Spagna in modo più o meno visibile verso la Francia, siccome per il nuovo prestito la Spagna ha avuto inattese difficoltà sul mercato finanziario di Parigi. che è il suo mercato naturale per la notevole quantità di rendita collocata in Francia. Il sig. Canovas ha pensato che non sarebbe stato inutile vegliare la pena al Nord e riprendere gli antichi cordiali rapporti colla Germania con nuove combinazioni economiche.

Sebbene, dopo il recente acquisto di una nave nei nostri cantieri, fosse lecito sperare dalla Spagna nuove ordinazioni, che avrebbero contribuito certamente all'incremento delle nostre industrie, tuttavia noi siamo ben lieti dei nuovi accordi colla Germania la quale può, mentre a noi non è dato, situarla anche finanziariamente per vincere le gravi difficoltà presenti.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 5 — Si hanno migliori notizie della salute del conte Dellianoff, ministro della istruzione pubblica e di quella del culto Schuvaloff, governatore generale della Polonia.

Parigi — *L'Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Pekino che sembra in contraddizione con non antecedente.

« Era stato consigliato all'imperatore di prima Li-Hung-Tchang da tutte le parti estere; ma l'imperatore ha deciso di sostituire la punizione con una soppressione dello stipendio per un anno.

Bruxelles, 5 — Si conferma che il capitano Lothaire, famoso per il processo relativo all'impiccagione dell'ex missionario inglese Stokes, partirà quanto prima per compiere una missione di studi al Madagascar.

Berlino, 5 — Il feld-marescialio russo Gurko, provenendo da Wiesbaden, è giunto qui per consultare il prof. Bergmann. Gurko ha viaggiato in un vagone da malati che è attaccato ai treni ordinari.

Londra, 5 — Ieri vi è stato Consiglio di ministri. Ve ne sarà un altro prima del banchetto del Lord Mayor di lunedì.

— Il signor Philipps, nuovo ministro al Brasile, è partito per la sua destinazione.

Cairo — Il Kedive e i ministri sono ritornati qui da Tantah.

Londra, 5 — I giornali annunziano che il Sirdar dell'esercito egiziano, Sir H. Kitchener, che si imbarca domani ad Alessandria d'Egitto viene in Inghilterra in regolare permesso senza alcuna missione relativa ai futuri progetti inglesi nel Sudan. Questa smentita va accolta con riserva.

L'elezione di Mac-Kinley

Quando avviene una mutazione nel Governo di un paese, la prima riflessione che si presenta tende a valutare il profitto o la perdita che può derivare agl'interessi economici e politici di ciascuno degli altri paesi.

E la mutazione avvenuta negli Stati Uniti è così radicale, che non basta dire: sarà, come fanno parecchi giornali, coll'assegnare alla vittoria del Mac-Kinley, dal punto di vista monetario.

Che la vittoria riportata dal partito repubblicano negli Stati Uniti contro il democratico rassicuri il mercato monetario mondiale da un turbamento, del quale si erano già sentite le conseguenze in questi ultimi mesi, non contestiamo, sebbene il nostro regime monetario, a cominciare dalla lira, sia tale che non tema davvero il fiasco e richiami antichi e neppure del Pacifico, ma non basta.

D'altra parte il trionfo del Mac-Kinley non distrugge affatto le speranze dei bimetallisti europei, giacchè la massa d'argento esistente nel Tesoro e nelle casse americane non si liquefà così facilmente, e il partito repubblicano, se è contrario alla libera coniazione dell'argento, non esiterebbe un istante ad entrare in un accordo bimetallista col vecchio continente, perchè gli Stati Uniti ne risentirebbero il maggior vantaggio.

Lasciando adunque da banda la questione del bianco e giallo, della moneta sana o malsta, vediamo piuttosto se dall'indirizzo che il nuovo governo americano intende seguire, l'Italia possa sperare o temere in malo o in peggio.

In materia di rapporti politici non avremo assai probabilmente alcuna variazione, perchè interessi diretti in conflitto non ne abbiamo. Le nostre svendute questioni di limitano agli incidenti disgraziati che avvengono talvolta a danno dei nostri compatrioti che lavorano negli Stati dell'Unione, e per queste tante fa che la Casa Bianca sia abitata dal sig. Cleveland o da Mac-Kinley.

Altri Stati d'Europa potrebbero probabilmente avere dei fastidi, se il nuovo Presidente, stando al programma che ha fatto, si mettesse in testa sul serio di praticare la teoria di Monroe, erigendosi arbitro in tutte le questioni di confini, di possessi o d'altro fra uno degli Stati del nuovo mondo e qualcuna delle potenze d'Europa, che possiedono antiche colonie nell'America del Sud o del Nord.

La sola materia, nella quale l'Italia possa temere o sperare in meglio o in peggio dal trionfo del partito repubblicano, è quella commerciale.

E' noto che Mac-Kinley rappresenta il protezionismo più accentuato, tantochè la tariffa doganale, che mutò repentinamente il regime americano, porta appunto il suo nome.

Ora noi ricordiamo di aver fatto a quell'epoca uno studio comparativo sui dazi antichi e nuovi che si riferivano alle nostre esportazioni negli Stati Uniti e tutto pesato e considerato abbiamo dovuto concludere che se la nuova tariffa non ci era gran che favorevole, non peggiorava peraltro la condizione fattaci dall'antica.

Noi siamo esportatori di materie prime e specialmente di prodotti del suolo, che anche colla tariffa Mac-Kinley hanno potuto reggere alla concorrenza. La successiva tariffa Wilson, che attenuò in media i dazi Mac-Kinley del 10 per cento circa, ha giovato ad aumentare un po', non di molto, i nostri scambi cogli Stati Uniti.

Ora il solo danno che potrebbe venirci sarebbe la perdita dell'ottenuto miglioramento, se Mac-Kinley ristabilisse integralmente la sua tariffa, sopprimendo l'attuale; ma oltrechè il danno sarebbe lieve, questo pericolo è assai problematico, giacchè l'attennante tariffa Wilson ha fatto aumentare il traffico degli Stati Uniti di circa 200 milioni sulla media del decennio e siccome gli americani sono sovratutto pratici, lasceranno le cose come stanno.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 5 — *Camera dei deputati* — Il deputato Jaurès svolge un'interpellanza agli incaricati avvenuti a Carmaux il 26 ottobre scorso, e rimprovera al governo di aver spiegato eccessive forze di polizia e di gendarmeria contro i pacifici socialisti.

(8) **Parigi**, 5. — Il ministro dell'interno, Barthou, dichiara di accettare la responsabilità delle istruzioni date alla polizia, ma falsamente interpretate da Jaurès. Dimostra che il governo non poteva impedire che i socialisti si radunassero nella piazza e sperala nè alla festa d'Albi che ebbe luogo il 25 ottobre.

Relativamente alla dimostrazione di Carmaux, il ministro dice che il governo si limitò a prendere misure di protezione a favore di Jaurès e dei suoi amici, causa il risentimento che avevano suscitato comprando un terreno di Albi per la fondazione della reterla non consultare gli interessati. Il ministro smentisce formalmente che vi sia stata una carica da parte della gendarmeria e che vi siano state ferite. (*Proteste a sinistra e rumori al centro*).

Millerand appoggia l'interpellanza di Jaurès. Contesta la legalità delle misure prese dal prefetto di Albi.

Il ministro Barthou replica.

Giblet appoggia la tesi sostenuta da Millerand.

Barthou combatte le asserzioni di Gobiet.

Infine si vota con 316 voti contro 258 l'ordine del giorno presentato da Dulaux, col quale si approva la condotta del governo.

GRECIA.

(8) **Atene**, 5. — Oggi è stata inaugurata la sessione straordinaria della Camera dei Rappresentanti.

L'elezione del Presidente avrà luogo nella settimana ventura.

I nuovi progetti

L'altro giorno la *Tribuna* diede un sunto abbastanza largo dei progetti di legge, che l'on. Rudinì, prima di presentarli al Parlamento, ha creduto di sottoporre all'esame di una speciale Commissione formata nel Consiglio di Stato.

Il metodo seguito dall'on. Rudinì di chiamare a concorso nella compilazione dei progetti di legge il Consiglio di Stato è buono e dovrebbe essere seguito da tutti i Ministri.

In Francia tutti i progetti di legge sono compilati al Consiglio di Stato sulla schema concertato dal ministro e così, oltre all'avere una elezione tecnica e più esatta, si evita pure il pericolo di certe disposizioni superflue, già contenute in altre leggi, o, qual che è peggio, in contraddizione con qualche prescrizione in vigore in altri rami dell'attuale diritto dello Stato.

Infine la buona preparazione di un progetto di legge, coordinato alle leggi organiche vigenti, scevro di frasi inutili o suscettibili di elastica interpretazione, facilita grandemente l'esame delle Commissioni parlamentari e la discussione pubblica.

Ciò promesso circa il metodo, due parole sul resto. *L'Opinione*, accosta dalla pubblicazione, ha dichiarato che era importante, potendo dare adito ad una discussione intempestiva, che nol non faremo, inquantochè quei progetti avrebbero anche potuto subire, prima di venire in luce, modificazioni così radicali, da renderli, come così dirsi, irriconoscibili.

Veramente è un po' strano che il capo del Governo, il quale ha concretato le basi di parecchi progetti di legge, li cui numero eccessivo si è voluto giustificare colla necessità di un certo ordine cronologico di tali riforme, non abbia creduto meglio ed opportuno, pesare pensare che alcuni di quei progetti sui siano sacrificabili di modificazioni talmente radicali, da diventare nolfatto come tutt'altra cosa.

Ciò vorrebbe dire che l'on. Rudinì non è sicuro neppure dei criteri fondamentali della sua riforma amministrativa e che nella sua mente v'è ancora tale confusione sulla efficacia ed utilità di queste o quel provvedimento da rendere possibile un mutamento fondamentale nel suo disegno.

Diamo atto a *l'Opinione*, parova armonicissimo ed anche provato al pianoforte dall'on. Gianturco.

D'altra parte ci sembra lecito osservare, che se il ministero ha intenzione di procedere, nel mese fu coi forzieno la rese, alle elezioni per non perdere il favore dell'attuale maggioranza, bene il plauso sincero dell'on. Rudinì non farà che scontentare la Camera attuale, cui rimarrebbe appena il tempo di discutere i milanesi e taluni progetti di carattere internazionale, che sollevassero vive discussioni e non ammettono dilazioni.

Le elezioni agli Stati Uniti

(8) **New-York**, 5 — Si crede che il totale dei voti avrà per Mac Kinley di 1,468,000 e per Bryan di 487,000.

Bryan ottenne una maggioranza di 6,000 voti nella Carolina del Nord.

I principali finanziari protestarono un'ira d'incomparabile prosperità, perchè l'ascia argentata è compparsa.

Il *New-York Herald* ritiene che Mac Kinley fu eletto, non da un partito, ma dai patrioti di tutti i partiti.

Il giornale, che aveva sostenuto Bryan, dice che tutti i buoni cittadini americani debbono accettare lealmente l'elezione di Mac Kinley e dedicarsi agli affari, poichè il paese ha bisogno di riposo.

Il *World* dice che la vittoria dei repubblicani significa pace e simurezza per l'avvenire.

La *Tribuna* dice che il popolo americano ha trionfato sui suoi bassi impulsi e sui propri errori.

Il *Sun* dice che il popolo americano ha afferrato trionfalmente gli eterni principii del diritto e della verità.

(8) **New-York**, 5 — Secondo le ultime informazioni 273 voti sono assicurati a Mac Kinley e 157 a Bryan.

(8) **Londra**, 5.1 — La Lega bimetallista britannica pubblica un manifesto, nel quale dice che l'elezione di Mac Kinley è una vittoria del bimetallismo, perchè il proclama di San Louis dichiara che i repubblicani favoriscono la coniazione illimitata dell'argento, a condizione che ciò sia un accordo internazionale, accordo che essi cercheranno di ottenere.

I giornali sono generalmente soddisfatti dell'elezione di Mac Kinley a Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, perchè egli, dal punto di vista finanziario, manterrà lo *stato quo* monetario e, dal punto di vista economico, essendo eletto per mantenere il tipo aureo, non introdurrà tariffe protezioniste.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 5, ore 18,20. — La prima impressione favorevole prodotta in Francia dalla elezione di Mac Kinsley alla presidenza degli Stati Uniti comincia alquanto a modificarsi.

Il *Temps* si domanda se Mac Kinley applicherà la dottrina di Monroe alle questioni di Cuba e di Venezuela e spera che l'ardore mostrato in favore di tale dottrina nel suo programma si calmerà coi suo avvento al potere.

Le nozze del duca d'Orléans

Vienna, 5. — Sono giunti qui per assistere alle nozze del duca d'Orléans anche il principe ereditario e la principessa di Rumania provenienti dal castello di Peisch.

(3) **Vienna**, 5. — Stamane alle ore 11 il cardinale Gruscha ha celebrato, nella chiesa della Hofburg, le nozze fra il Duca d'Orléans e l'Arciduchessa Maria Dorotea.

Erano presenti l'Imperatore, la Regina Amelia di Portogallo, il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca di Connaught, la Contessa di Parigi, gli Arciduchi, le Arciduchesse e l'aristocrazia francese.

(3) **Vienna**, 5. — Oggi ha avuto luogo un pranzo di famiglia alla *Hofburg* in occasione del matrimonio del Duca d'Orléans coll'Arciduchessa Maria Dorotea. Vi assistettero il Duca e la Duchessa d'Aosta, gli Arciduchi, le Arciduchesse e tutti i Principi estori.

Gli sposi sono partiti stasera per Alcsuth.

(3) **Vienna**, 5 — E' smentito il discorso attribuito da alcuni giornali all'Arciduchessa Maria Dorotea alla presentazione del dono di una corona di brillanti fattale da una deputazione delle dame dell'aristocrazia francese.

Si assicura invece che l'Arciduchessa Maria Dorotea non abbia pronunziato verun discorso e si sia limitata ad esprimere il suo cuoruccio la sua soddisfazione ed i suoi ringraziamenti.

La riforme universitarie

Stando alle notizie ufficiose, l'on. Gianturco ha pensato di rinviare a miglior tempo la riforma universitaria, avendo il Gabinetto deciso di dar la precedenza a tutti i progetti o modificazioni d'ordine amministrativo e politico che interessano più direttamente la generalità dei cittadini e ciò in vista di un eventuale scioglimento della Camera in prossimità.

Noi crediamo facilmente che il giovane ministro abbia rinunziato alla riforma universitaria ed anche a quella dell'istruzione secondaria trattandosi di due leggi delle più pericolose e difficili.

Per quella secondaria forse lo sforzo sarebbe meno titanico, ma per quella delle Università la resistenza degl'interessati stabiliti sarebbe tale da immortalare quel ministro che avesse coraggio e virtù di vincerla.

Chiunque abbia due dita d'intelligenza conviene che le Università (ed anche gl'istituti secondari) sono cosa vecchia. Ne ha più di due dita non può a meno di proccuparsi della crescente fabbricazione di spostati, derivante dall'eccesso dei laureati o licenziati in rapporto ai bisogni del paese.

Il problema degli studi superiori ha tormentato le mente di tutti i supremi reggitori dell'immortale paese di Italia, da Bonghi a Baccelli, da Matteucci a De Sanctis, da Coppino a Martini e tormenta senza dubbio anche l'on. Gianturco.

Una rapida occhiata alla storia di questo argomento nella legislazione italiana basterà a dimostrare che finora tutte le vie tentate non di hanno condotto neppure da vicino alla meta.

La legge fondamentale, così per le Università come per tutta la nostra materia delle scuole, è sempre la vecchia legge Casati, promulgata nel novembre del 1859 e che tuttora, nelle sue disposizioni essenziali, governa la nostra istruzione; legge di cui alcuni hanno vantato gli incomparabili pregi, altri hanno lamentato i difetti e i compensi di illogiche ed illiberali disposizioni.

Forse la legge Casati non meritava *ni cet excès d'honneur, ni cette indignité*; ora una legge buona al tempo in cui fu fatta e discreta anche in seguito per la sua solidità organica, tantochè serve sempre di guida e di appoggio ai reggitori degli stati. E' un caso che il bisogno s'è riparato sì, ma in modo non dovuto, e non ne ricevere concetto il catino tempo, mentre i brillanti edifizi escogitati dal successori non hanno che un difetto, quello di essere rimasti sempre allo stato di disegno e di progetto.

I Ministri succedutisi hanno avuto un disegno comune; abolire la legge Casati, per sostituirne una fatta tutta d'un pezzo, secondo la seiguna più recenti e secondo gli umori di Sua Eccellenza. Ma nessuno vi è riuscito; invece d'è stata una gara di modificazioni, che mantenevano quella legge e quella fatta legge e duravano il più spesso quel che vivono i ministeri.

La storia dei mutamenti arrecati alla legge fondamentale potrebbe farla un erudito paradosso a quella *Storia delle variazioni*, che è il capolavoro di Bossuet.

Quale disordine abbia prodotto negli studi il succedersi di tante queste variazioni o decisioni contraddittorie è facile comprendere a la conseguenza dei continui strappi, a base di decreti reali e di circolari, che hanno fatto della legge Casati un mostruoso ed informe zibaldone.

e un inconsolente incoraggiamento all'indisciplina, che si è rivelata anche di recente col sempice del telegramma a tu per tu dello studente al Ministro.

In omaggio a certi concetti *astratti* di decentramento o di autonomia, non confortati da esitazioni positive e concrete, si è un po' alla volta disarmato l'unico potere organico, il centrale, e con il senso della disciplina si è sempre più rallentato.

D'altra parte lo sviluppo preso dalla scienza ha fatto sì, che si sono moltiplicati gl'insegnamenti e cogl'insegnamenti si sono moltiplicati gl'insegnanti, senza poterli fortificare in ragione del progresso scientifico ed anche questa della mediocrità di molti professori non è che la ultima causa della debolezza generale delle nostre Università.

L'insegnamento universitario in Italia è dato oltre che dagl'istituti superiori di Milano e Firenze, da nove Università primarie: Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Genova, Roma; Torino, da otto secondarie: Cagliari, Catania, Macerata, Messina, Modena, Parma, Sassari, Siena; da 4 libere, Camerino, Ferrara, Perugia ed Urbino.

Per questa Università il regolamento Coppino chiedeva 645 professori, che oggi col cresciuto numero delle cattedre, raggiungono il migliaio.

Chi conosce le condizioni del personale, letterario e scientifico richieste oggidì in un professore di Università, veda se sia possibile che nelle stato in cui si trovano oggi i nostri studi superiori si possa mantenere un personale così numeroso e munito delle qualità necessarie.

Si comprende quindi assai facilmente, che l'on. Gianturco abbia, per ora, preferita una anonima di violenciolio al tentare una riforma *organica* negli studi superiori.

L'ircandia di Menelik

All'*Osservatore* scrivono da Napoli che nei crocchi di radici africani e di altri addetti alle operazioni di sbarco e imbarco da e per l'Africa si assicura che sull'esito della missione Nerazini si nutre poca speranza perchè Menelik si è attamente arrabbiato per il sequestro del 50 mila fucili, che è diventato intrattabile.

Siccome nessuno è tornato dallo Scioa, i rodnei dall'Africa saranno quelli di Massaua, che ne sanno anche meno di noi, quindi l'arrabbiatura di Menelick è una supposizione, che non concorda con l'attesa di Ua, nella quale si diceva che il nostro destro dei facili avrà bene meno di malamore, o si capisce, Menelick, ma il broncio era durato poco.

Secondo noi, la questi ne o l'abbiamo detto dal primo giorno, sta nelle pretese. Menelick vuole un trattato di pace per soddisfare il suo orgoglio, parecchi milioni e magari anche uno sbocco sul mare.

Il ritardo poi a concludere o sconcludere dipende, sempre secondo il nostro modesto avviso, dal ritorno di Atine Joseph, inviato a Pietroburgo, e che attendorà di sapere ricevuto dallo Czar — ciò che, se non è avvenuto, avverrà di certo in questi giorni.

Del resto se invece di esagerare in sentimentalismo, si pensasse, dato un esito negativo delle negoziazioni, a prevedere la situazione con calma e nella dovuta misura, senza eccedere e senza clamori, si darebbe prova di maggior serietà.

Le elezioni alla Dieta di Vienna

(3) **Vienna**, 5. — La Camera di commercio ha rieletto i quattro ex-deputati alla Dieta della Bassa Austria. Delle 34 elezioni alla Dieta stessa che hanno avuto luogo nelle città della Bassa Austria, tutti i risultati sono conosciuti, tranne quello del primo circondario di Vienna, ove vi sarà ballottaggio fra tre liberali, tre socialisti e sei antisemiti. S-nessuno degli antisemiti e 9 anti-liberali; vi è inoltre un ballottaggio tra un liberale e un nazionale-tedesco. Nel secondo circondario di Vienna finora fu eletto un liberale e vi sarà ballottaggio fra liberali ed antisemiti.

Negli altri circondari di Vienna sono stati eletti antisemiti dei quali la maggior parte con grandi maggioranze.

Le elezioni per la Dieta — che corrisponde press' a poco al nostro Consiglio provinciale — della Bassa Austria, avranno importanza avvero carattere esclusivamente amministrativo, hanno assunto invece importanza politica. Come nelle elezioni comunali, gli elettori si sono divisi in partiti ed i liberali, i socialisti e gli antisemiti hanno presentato ciascuno i propri candidati.

Il partito liberale, il quale una volta era preponderante, è stato battuto in quasi tutti i 19 circondari di Vienna, ed in alcuni di questi i candidati liberali entrano in ballottaggio coi socialisti, ma specialmente cogli antisemiti.

La sconfitta dei liberali era prevista, del resto, dagli stessi capi del partito.

Più interessante era il tentativo dei socialisti di conquistare alcuni seggi nella Dieta. Ma il tentativo è fallito e dato anche che i tre candidati del partito che sono in ballottaggio nel primo circondario riescano, la fisonomia della Dieta della Bassa Austria, sarà eguale a quella del Consiglio municipale di Vienna, cioè gli antisemiti vi avranno la maggioranza.

Gli affari d'Oriente

La Porta e le potenze.

(3) **Vienna**, 5 — *La Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che, nei circoli bene informati si dice che Kiosk, ai dichiara che l'intenzione delle potenze europee di trasformare eventualmente l'amministrazione del Debito pubblico in una istituzione di controllo della finanze turche, è assolutamente respinta, poichè essa provocherebbe un'energica resistenza nel popolo turco, resistenza alla quale l'Ildiz Kiosk non potrebbe opporsi.

La sola concessione possibile sarebbe l'amministrazione di un delegato russo nell'amministrazione del Debito pubblico.

La situazione a Costantinopoli.

(3) **Costantinopoli**, 5 — Chefik Bey Presidente della Corte di cassazione è stato nominato ministro di polizia. La riprodnzione del comunicato relativo alla sottoscrizione per l'acquisto di armi fatta dalla Turchia ha provocato nuovi fischi ed applausi. Gli ufficiali hanno applaudito e fischiato giornali ed armi. L'allarme nella popolazione in seguito alle voci di avvicinamenti minacciosi continua. Numerosi stabilimenti a Bazar di Stambul sono chiusi.

(3) **Costantinopoli**, 5 — Il ministro di polizia, Nazim, è stato nominato sullo sue funzioni e sostituito da Chefik Bey, presidente della Corte di Cassazione.

Due corpi armati sono stati arrestati.

I timori sono evidentemente esagerati, poichè gli fatti di gravi minacce mancano. Le voci inquietanti nascevano sovra di fatti insignificanti, senza per sopra il sono normale degli affari.

Condanna di rivoluzionari.

(3) **Costantinopoli**, 5 — La Corte d'Appello dell'Arcipelago ha condannato a morte quattro rivoluzionari bulgari. Il Sultano però ne commutò la pena nel carcere perpetuo.

Undici impostati sono stati assolti.

I brigantelli nell'Asia Minore.

(3) **Londra**, 5 — Il *Foreign Office* conferma la notizia della liberazione del capitano Kenyon, che venne catturato il 20 ottobre scorso dai briganti presso Smirne.

Nelle colonie spagnuole

A CUBA.

(3) **Madrid**, 5 — Un dispaccio ufficiale dall'Avana dice che forti bande attaccarono la guarnigione di Guisamero. Il sergente che comandava il forte, la abbandonò. Un capitano poscia lo riprese. Gli ribelli ebbero numerose perdite.

Gli spagnuoli ebbero 7 morti e 4 ufficiali e 16 soldati feriti.

(3) **Madrid**, 5 — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole che erano troppo insignorne gli insorti, i attaccarono e li sconfissero a Remedios, Cuira, Mejua, Gigiaco e Montemalo, infliggendo loro enorme perdite.

(3) **New-York**, 5 — Due spedizioni di filibustieri, profittando dell'eccitazione prodotta dall'elezione del Presidente della Confederazione, partirono per l'isla di Cuba.

Due navi le inseguono.

ALLE FILIPPINE.

(3) **Madrid**, 5 — Si ha da Manilla: Avvengono ogni giorno scontri fra soldati spagnuoli ed insorti, ma questi hanno sempre la peggio.

La giovinezza di Leone XIII

Colla morte di Gustavo Adolfo di Hohenlohe, di cui pur ieri nella Basilica Liberiana si rinnovavano i solenni funerali, rimangono cinque i cardinali nominati da Pio IX: gli eminentissimi Martel, Lodovchsky, Cangia, Al Canossa, Pecci.

Sono fra questi, anzi primo pel grado come per l'anzianità della nomina, è il papa Leone XIII. Nominato cardinale il 19 dicembre 1853, il Sommo Pontefice conta oggi 43 anni di cardinalato; e i fedeli nutrono la speranza, alla quale cordialmente si associano, anche nell'interesse politico dell'Italia, che egli giunga a celebrare il 50.mo anniversario della sua elevazione a Principe della Chiesa. Questa data coincidorebbe, a pochi mesi di distanza, col XXV.simo anniversario del pontificato; in tal guisa due successivi Festadel a memoria nostra avrebbero smentita la famosa leggenda profetica del " *non videbis diem Petri.* »

Giovacchino Pecci entrò nella vita attiva, nella vera politica ecclesiastica, 45 anni fa, nel 1851. Era allora Fabate Pecci, un giovane poco più che ventenne, serio, grave, *Fermin* — spedito di segretario — in una delle magistrature pontificie, quella del Buon Governo.

A quel tempo cominciavano i moti di Romagna e delle Marche, nodi nella nostra storia ogitu il nome di *fatti del trentuno*. Il giovane abate Pecci mandava la notizie che pervenivano a Roma di mano in mano al suo amico che andava alla volta, più avanti al mondo, e da cui era teneramente amato: suo padre, il conte Lodovico Pecci, a suo fratello Giambattista. di lui maggiore di un anno e che doveva poi per tre quarti di secolo accompagnarlo nella vita con un affetto, con una devozione che fino alla tombe non si smentirono mai.

Queste lettere rintampate ora in Francia (sai ne abbiamo a noi buone copie) ottennero alcune dalla più interessanti) danno ragale al carattere, alle idee in fatto di governo e alle abitudini del giovane abate, il quale assorgerà più tardi per doti di mente e di anima a Capo spirituale di 200 milioni di credenti, devora esercitare una ben notevole influenza sul secolo, che muore.

L'abate Pecci, per es., dopo aver narrato i mali della Marche, descrive la debolezza del cardinale Benvenuti, legato a *latere* del Papa in Ancona, che si lascia indurre a firmare quei fatali atti capitolazione che al fecero abate parre vergognosa.

" Ieri è arrivato a Roma un segretario del cardinale Benvenuti. Egli era latore di un atto, sottoscritto da questo medesimo cardinale, in virtù del quale Benvenuti accorda la grazia a tutti gli insorti, e concede loro tutti i posti che già occupavano; e questo in forza del potere discrezionale che egli ha, come legato a *latere* del Papa. Questo atto di debolezza e di suprema imprudenza, ha eccitato l'indignazione universale. Così, dei soldati che hanno combattuto per noi armi, non dovrebbero essere colpiti da alcun castigo! Anzi, questi medesimi soggetti sarebbero rintegrati, togati stessi onori, nelle stesse funzioni! ,

Si sente, in questa lettera, quali sentimenti avrebbe associato l'abate Pecci, se si fosse trovato al posto di Benvenuti. Animato dallo spirito del Convivo e degli Alberoni, egli avrebbe fatto pagare, come tutti i veri pastori del popoli, un senso altissimo dell'autorità, e un'indelebile ripugnanza a violarla abbattuta, degenera. Fatta ragione della differenza di tempo e di circostanze, si collera un po' appressante di Gioacchino Pecci verso il cardinale timido e tremante che aveva ceduto alle pretese degli insorti sonigitie allo stesso grido di Napoleone Bonaparte, che scrisse: " Gli ordini senza forza resistenza all'invasione delle plebe parigina, esclamava:

— Oh povero re! Al suo posto, a con due cannoni, come avrei subito spazzati via tutte queste canaglie!

A parte la naturale tendenza a rallegrarsi della vittoria della chiesa e del governo pontificio, si sente in tutte queste lettere quegli elementi di giudizio, e soprattutto una piena assenza di odio e di collera verso le persone.

Notevole la distinzione chiarissima e limpida che fa il giovane abate fra i doveri di un vescovo e quelli di un capo di provincia.

" Voi avete leggermente assai, e senza una certa critica, accusato il Benvenuti di debolezza. Io credo il contrario. Egli è troppo energico e troppo fermo per essere debole; egli, ha preso contro i ribelli le più severe misure ".

In politica non fa dimenticare all'abate di Carpineto alcune idee. In due lettere al compa con amore dell'albero genealogico della famiglia sua per congiungerlo plausibilmente alla famiglia dei conti Pecci di Siena, ma non riesce a trovare il bandello 4 di questo come aleganza di forma, è però elegante debole dal lato *storico*.

Ottiene appassionante delle lettere, quando narra le peripezie della fuga da un pe' di margine nella lettera, trasmrive qualcuno dei più bei brani di Manzoni, che allora facevano furore; così il core di Renzo gravemente mortato, quando dal Lazzaretto di Milano sente da la regola gli *Inno sacri* del Borghi, un poeta e ingenue e robusto troppo presto dimenticato, che il valeggiare di gloria collo stesso Manzoni.

E' noto che l'attuale Papa ha conservato una profondissima per la nostra alta poi, quale a liberare la maggior parte degli ingenti debiti contratti dalla famiglia Pecci. Ora da Carpineto Pabado Pecci divenne fatto giovane, venne in fretta a Roma, giunse in una parola testatore anche col fratello, giunse in una parola al fratello, dice: Il mio amico Sisto, lungo quel tempo che fu Cardinale, mi ha dimostrato molto affetto, ed io gli devo più persone di quanto non possa esprimere. Le mi sono innamorato di quest'arma, e quando ero vescovo di Perugia, ho fatto di tutto per ottenerla, ma ciò non mi riuscì, perchè il fratello per una

R. Istituto agrario sperimentale in Perugia

Il nuovo Istituto superiore sperimentale agrario sarà inaugurato a Perugia il giorno 22 novembre prossimo, e nel giorno successivo avranno principio le lezioni.

Il primo anno di corso comprenderà la *Chimica generale*; la *Fisica*, la *Botanica*; la *Zoologia*; la *Mineralogia e Geologia agraria*; la *Topografia agraria*; le *istituzioni di diritto* e la *Economia politica*.

L'Istituto è fondato nello storico e splendido edificio che fu già sede dei Benedettini, alle porte della città di Perugia: è circondato dalle terre della fondazione agraria e ha dinanzi a sè tutta la ubertosa bella e ricca vallata dell'Umbria.

Splendida posizione quale per lo studio e per i gabinetti: già complete le collezioni di mineralogia e di zoologia.

Oltre i vasti ottari di terre che circondano l'isolati della scuola, una tenuta di millesettecento ettari costituisce la forte dotazione dell'Istituto, capace di ogni maniere di coltura e quindi un campo vastissimo di esercitazioni e di studi.

All'Istituto è annesso un Convitto per quei giovani che volessero profittarne.

La pensione è di lire 100 al mese e comprende camera da letto con biancheria e lume, vitto completo, servizio di camera e di tavola.

Nei locali destinati al Convitto vi sono sale di conversazione, di lettura, ecc.

Le domande di ammissione alla Scuola e al Convitto debbono esser dirette alla Presidenza della Fondazione agraria in Perugia e saranno ricevute a tutto il 20 corrente.

Esortiamo tutti i giovani proprietari a profittare del nuovo Istituto che, ordinato dal Consiglio superiore d'Agricoltura sul sistema dei Collegi d'Agricoltura inglesi, la stampa italiana ha salutato unanime come un grande avvenimento, per i progressi e l'avvenire dell'agricoltura Italiana.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 5 contiene:

R. decreto col quale viene istituito nella piazza militare marittima della Maddalena un Ufficio autonomo di Commissariato e si approvano le istruzioni per suo funzionamento. — Relazione e R. decreti che prorogano i poteri dei Commissari straordinari di Villa Santo Stefano (Roma) e Orune (Sassari).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministeri della guerra e della Marina. — Obbligate alle armi degli inscritti di La categoria della classe 1876 riconosciuti idonei per le armi a cavallo — Straziano al 30 settembre 1896 dei Debiti pubblici dello Stato.

Amministrazioni comunali. — Sono prorogati di tre mesi i poteri dei Commissari straordinari di Villa Santo Stefano in provincia di Roma e Orune in provincia di Sassari.

Nuovi uffici telegrafonici. — Il 31 ottobre in Carognano, provincia di Rovigo, ed il 1. corrente in Buja, provincia di Udine, in S. Nicolò di Borzoli, provincia di Genova, e nell'ufficio telefonico di Carnasclerina, provincia di Venezia, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato di giorno.

Ministero istruzione — Abilitazioni — Sono stati abilitati: Rinaldi Giambattista, ginnasio inferiore; Cabizza Giovanni, matematiche nei ginnasi; Nole-Amalfitano Giuseppe, matematiche e scienze naturali nei ginnasi; Tonghini Arturo, ginnasio inferiore; Totire Lippolis Vito, lingua italiana nelle scuole tecniche; Mascetta Lorenzo, lingua italiana nelle scuole tecniche e normali; Bassi Ada, lingua e letteratura italiana nei corsi complementari delle scuole normali.

Il *Bollettino* contiene inoltre varie *ricomparse* di professori nelle diverse Università del Regno.

Magistratura. — Pasini, pret. a San Nazzaro sei Burgondi, tram. a Casale — Ferrage, id. a Cuneo, id. a Dronolonda — Bina, id. a Demonte, id. a Cuorgnè — Marchetti, id. a Santa Vittoria in Matenano, id. a Demonte — Cerutti, id. a Brescia, id. a Salò — Lorgilli, id. a Salò, id. a Brescia — Stefanoni, id. a Milano di Livenza, id. a Gemona — Tessari, id. a Gemona, id. a Motta di Livenza — Molinari, id. a Moldolo, id. a Cesena — Mandaccio, id. a Saludecio, id. a Moldola — D'Elia, id. a Moldola, id. a Tolve — Falvella, id. a Tolve, id. a Melfi — Chiarappa, id. a Notarosco, id. a Montecalvo — Rocchi, id. a Tossicia, id. a Borgocollefegato — Principelli, id. a Dolicetto, id. a Bovino — Tallarico, id. a Gioj an Jonica, id. a Strongoli — Degli Uberti, id. a Strongoli, id. a Gioiosa Jonica — Biondi, id. a Scordia, id. a Borgo — Licari, id. a Floridia, id. a Scordia.

Donatone, id. a Bovino, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni per un mese.

Tattarino, id. a Monterocchetti, è sospeso dalle sue funzioni dal 1° novembre.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Vercelli, 4. — " Balilla ., negoziante di artegiani, di suo vero nome Giovanni Sacchone, della borgata di Cigliano, mentre attraversava il passeggio col suo figliuolo Antonio, di anni 17, sulla via del Po, improvvisamente si sciolse la giacca. la consegnò al figlio e si gettò a capofitto nel fiume Cervetto.

— Vedi — disse — qui è morto lo zio Pietro, qui vo' morire anch'io!

Lo zio Pietro, infatti, si era precisamente suicidato in quel posto.

Sembra che la mente del Sacchone, da qualche tempo, non si trovasse nello stato normale.

Genova, 4. — La giovinetta quindicenne Ermelina Lazzari è stata trovata ieri gravemente gravemente al suolo nei cortile della sua casa, crivellata da ben 30 coltellate sul corpo e da varie ferite al capo.

Sul primo istante regna il più fitto mistero.

La questura ha creduto opportuno istante di condurre in arresto la madre della giovinetta, poichè è accusato che fra madre e figlia abbe luogo un vivo alterco.

Per ora intanto nulla che accenni a far la luce sul grave fatto.

San Remo, 4 — Il R. commissario prepo questo Comune ha emesso un provvedimento di revoca del Consiglio comunale, riunito, come vi telegrafai, in grande maggioranza (94 su 30) socialisti.

Il Consiglio quindi ha eletto sindaco il socialista Augusto Scaglione, ed ha nominato la Giunta di tutti socialisti.

Venezia, 4 — E' giunto al Grand Hotel il barone Recker Rostkirch, tenente nel 5. ulani prussiani, il quale è stato ricevuto a passeggio col suo figliuolo Antonio, di anni 17, sulla riva del Po, improvvisamente si tolse la giacca. la consegnò al figlio e si gettò a capofitto nel fiume Cervetto.

— Vedi — disse — qui è morto lo zio Pietro, qui vo' morire anch'io!

Lo zio Pietro, infatti, si era precisamente suicidato in quel posto.

Sembra che la mente del Sacchone, da qualche tempo, non si trovasse nello stato normale.

Genova, 4 — La giovinetta quindicenne Ermelina Lazzari è stata trovata ieri gravemente al suolo nel cortile della sua casa, crivellata da ben 30 coltellate sul corpo e da varie ferite al capo.

Sul primo istante regna il più fitto mistero.

La questura ha creduto opportuno istante di condurre in arresto la madre della giovinetta, poichè è accusato che fra madre e figlia abbe luogo un vivo alterco.

Per ora intanto nulla che accenni a far la luce sul grave fatto.

San Remo, 4 — Il R. commissario prepo questo Comune ha emesso un provvedimento di revoca del Consiglio comunale, riunito, come vi telegrafai, in grande maggioranza (94 su 30) socialisti.

Il Consiglio quindi ha eletto sindaco il socialista Augusto Scaglione, ed ha nominato la Giunta di tutti socialisti.

Venezia, 4 — E' disceso al Grand Hotel il barone Recker Rostkirch, tenente nel 5. ulani prussiani, il quale è stato ricevuto a passeggio col suo figliuolo Antonio, di anni 17, sulla riva del Po, improvvisamente si tolse la giacca. la consegnò al figlio e si gettò a capofitto nel fiume Cervetto.

— Vedi — disse — qui è morto lo zio Pietro, qui vo' morire anch'io!

Lo zio Pietro, infatti, si era precisamente suicidato in quel posto.

Sembra che la mente del Sacchone, da qualche tempo, non si trovasse nello stato normale.

Genova, 4 — La giovinetta quindicenne Ermelina Lazzari è stata trovata ieri gravemente gravemente al suolo nel cortile della sua casa, crivellata da ben 30 coltellate sul corpo e da varie ferite al capo.

Sul primo istante regna il più fitto mistero.

La questura ha creduto opportuno istante di condurre in arresto la madre della giovinetta, poichè è accusato che fra madre e figlia abbe luogo un vivo alterco.

Per ora intanto nulla che accenni a far la luce sul grave fatto.

San Remo, 4 — Il R. commissario prepo questo Comune ha emesso un provvedimento di revoca del Consiglio comunale, riunito, come vi telegrafai, in grande maggioranza (94 su 30) socialisti.

Il Consiglio quindi ha eletto sindaco il socialista Augusto Scaglione, ed ha nominato la Giunta di tutti socialisti.

Venezia, 4 — E' disceso al Grand Hotel il barone Recker Rostkirch, tenente nel 5. ulani prussiani, il quale è stato ricevuto a passeggio col suo figliuolo Antonio, di anni 17, sulla riva del Po, improvvisamente si tolse la giacca. la consegnò al figlio e si gettò a capofitto nel fiume Cervetto.

— Vedi — disse — qui è morto lo zio Pietro, qui vo' morire anch'io!

Lo zio Pietro, infatti, si era precisamente suicidato in quel posto.

Sembra che la mente del Sacchone, da qualche tempo, non si trovasse nello stato normale.

Genova, 4 — La giovinetta quindicenne Ermelina Lazzari è stata trovata ieri gravemente gravemente al suolo nel cortile della sua casa, crivellata da ben 30 coltellate sul corpo e da varie ferite al capo.

Sul primo istante regna il più fitto mistero.

La questura ha creduto opportuno istante di condurre in arresto la madre della giovinetta, poichè è accusato che fra madre e figlia abbe luogo un vivo alterco.

Per ora intanto nulla che accenni a far la luce sul grave fatto.

Teatri ed Arti

Lirica. — **Brescia**, 4. — L'impresa de Cumis, nella imminente stagione, darà al nostro Massimo: *I Puritani* di Bellini; *Giordano) Rigoletto* (Verdi) e bulle *La Maledetta*.

— Al Savoy Theatre di Londra è stata celebrata la 1000.a rappresentazione in quella città dell'operetta del maestro Bullfrini, il *Mikado*, assai popolare anche in Germania.

Grandi feste al maestro.

— Il *Figaro* annuncia che lo stato di salute della signorina Calvé non le permette di dare, all'Opéra Comique, le rappresentazioni che doveva darvi prima di partire per l'America.

— All'Opéra di Lione è stata data l'opera *Le Noze di Figaro* di Mozart, con le nuove decorazioni in istile rococò, eseguite dagli artisti Kautzky e Rottaura.

Le decorazioni piacquero tanto, che il pubblico non potè trattenersi dall'esprimere la sua ammirazione.

— Secondo la *Manon* di Puccini al Comunale di Bologna.

Il 10 corr. si riapre in Dal Verme di Milano. Opere promesse: il *Tannhauser* e la *Forza del Destino*.

Concerti — Alla Accademia delle Belle Arti di Parigi ha avuto luogo l'audizione di una *ouverture* sinfonica del signor Bösser e della cantata coronata al recente concorso per il premio di Roma.

Quest'ultima intitolata *Meluzina* alla cui leggenda è ispirata, ha per autore il signor Monquet, allievo del maestro Dubois. Ambedue i lavori hanno avuto accoglienza lusinghiera.

— A benefici dell'Osp. Maria Vittoria di Torino, domenica prossima sarà dato un concerto dalla Società Sociale Filarmonica, che la detto giorno celebra il 7.o anniv. di sua fondazione.

— Alla St. James's Hall a Londra sono stati eseguiti per la prima volta quattro nuovi " canti sacri " composti dal Gounod, scritti nel 1894, ma nuovi per il pubblico londinese. Nell'insieme l'accoglienza fatta a queste belle composizioni del maestro tedesco è stata lusinghiera.

Drammatica. — Il giovine autore signor Alberto Della Gatta di Napoli, darà fra brave alle scene un suo anovissimo dramma, dal titolo: *Le due vittime*.

— Nel nuovo teatro del sobborgo di Stratford, a Londra, ha avuto buon successo un dramma storico intitolato: *The Doge of Cromwell*. (I gierni di Cromwell).

— *Anime solitarie* di Hauptmann, date dalo Zacconi e dalla Momo-Pilotto al mlanesn Manzoni, hanno avuto un ottimo successo.

Necrologio — E' morta a Melbourne la cantatrice signora Saville, che per ventidiciuque anni si era fatta applaudire in Italia e in America dalle principali opere dei maestri francesi.

Era fanatica della musica di Gounod a segno che morendo domandò di essere sepolta colla partitura del *Faust*, sua opera favorita.

L'Esposizione nazionale di Torino.

Torino, 4. — (*Lina*). Il Comitato per l'Esposizione nazionale di Torino nel 1898 ha aggiudicato all'impresa Bellia l'incarico del primo gruppo di edifici, per la cui costruzione era stato bandito apposito concorso.

Questo nuovo costruzioni sorgeranno in quella zona del Valentino, occupata attualmente dal *Palazzo*. Al centro di questa zona sorgerà il palazzo delle industrie manifatturiere, gli uffici del Comitato e quelle della stampa e del telegrafo, che giungerano fin quasi all'estremità del Corso Raffaello, dove sarà posto l'ingresso principale. I lavori verranno iniziati quanto prima.

Intanto noto che la lista delle sottoscrizioni ammonta sempre più, ed oggi essa ha raggiunta la somma di L. 1,230,000, mentre il passivo preventivato è fondo perduto ammontano a L. 1,745,188.

Rassegna drammatica

La seconda moglie.

(Trad. di *The Second Mrs. Tanqueray*, di W. A. Pinero).

E' il titolo, con cui è stato rappresentato in patronati teatri d'Italia un recente lavoro drammatico inglese di W. A. Pinero, che si recita da due sere al *Teatro Valle*, ove ha ritrovato il buon successo già conseguito in quelli. Sono quattro atti non brevi, che interessano e commuovono il lettore, non per la ricerca di situazioni drammatiche, bensì per la sincerità con cui sono intesi i sentimenti dei personaggi che vi agiscono, e per l'abilità non comune con cui la varie scene si seguono e si allacciano.

Aubrey Tanqueray è rimasto vedovo con una figlia, che ormai ha vent'anni e che ha quasi completato la sua educazione in un convento. La cosa gli par fredda, e il suo cuore è giovane ancora. In una ultima cena agli amici annuncia che tra breve si ammoglierà nuovamente; e la donna prescelta è Paola Orreyna, una bella donna, ma di assai cattivi. Il suo lusso, le sue avventure galanti. Non lo sparenta il passato di lei; anzi quando alla, vista da uno scrupolo supremo, gli scrive narrandogli tutta la sua vita disonesta, egli risponde che è nominandogli ed un che una guardi ottenere i suoi favori, Aubrey non legge la lettera, la brucia.

— Beh — gli grida Paola — il giorno che tu mi rimproverarai il passato, mi uccidero.

Tanqueray scrive: il passato non è suo; egli ama la all'avvenire, che gli arride lieto e fulice, e, recandosi, lieto, a fidanzarla, ve, e si lascia di lei come fu per uscire dalla vita.

Aubrey ed Agnese di ritorno, cola una signora Paola ed Elena si odiano: le mariere, il passato, le strane, la strana energia della prima di fronte alla giovinezza, la bontà e la semplicità della seconda, non si vanno abbastanza riabilitate, perchè Elena non la chiama madre. Senza darlo a divedere, per rattenere l'intimo, nella stessa casa, un ultimo tentativo e sentendo di non poter durare a lungo, cede. Perchè, quando una vendetta anche di una madre, le propone di condurre seco a Berlino Elena, Elena cade in preda al dolore, e tornerà nella quale si distinguono specialmente due studentesse liberali: Delagarde e Rose; ed un giovane dell'aristocrazia, Emil Mateo.

In Italia direbbesi. Povera narcisse Colombi!

Giocchi — L'ugreglo amico e collega *Sirione* (Sarpiaseli) ha in un articolo assai simpatico e discusso sulle colonne del « Caffaro » di Genova, il famoso progetto Compans per la Legge Elettorale. Ne ha fatto una critica vasta, severa, talvolta troppo severa, ma alcuni punti della quale tanto i cacciatori del mezzogiorno, quanto noi come stazioni di cena cinquistico, saremmo disposti a sottoscrivere con tutta la mano.

Ma — e ripetiamo un concetto già esposto da questa colonna — ora presuntuoso lanciar da parte le critiche e vedere se, critiche, il quale contiene nel suo embrione alcune cose che legge consenta o no di pubblicare atti o fatti dell'istruttoria, come sono gli interrogatori, i riassunti delle requisitorie, ecc. ecc. onde aver agio e scagliarsi contro l'imputato o difendere, a seconda dei casi, influenzando la pubblica opinione in un senso o nell'altro, con danno avvidente della giustizia.

Poichè se la legge a cilò impedire fosse impotente, ci sembra che un Guardasigilli del calibro dell'on. Costa non potrebbe far a meno di prendere parti di questa lacuna e trovare modo di colmarla.

Il magistrato inquirente ha citato con atto di comparizione tutti gli Amministratori dell'*Immobiliare* dal 1891 in poi, sotto l'accusa di aver deliberato il pagamento d'interessi e dividendi alle azioni della Società, mentre dalle risultanze del bilancio non sarebbero stati giustificati.

Congresso archeologico

Per il 50° anniversario della *fondazione dell'Ecole française d'Athènes*, il direttore sig. Homolle indirà un congresso archeologico internazionale. Molte feste si stanno preparando in altre un'esposizione di libri, di opere e di ricordi di ogni epoche, degli antichi membri della scuola, e una probabile rappresentazione dell'*Edipo Re* con Mounet-Sully nel teatro di Erode Attico ai piedi dell'Acropoli.

Il signor Homolle ha proposto al principe ereditario di Grecia la presidenza e il patronato delle feste.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Capriolo - Giudici: Gennaro e Giocoli - P. M. Pacces.

Biglietti falsi.

Nel luglio scorso, parecchi negozianti di Frascati denunciarono ai carabinieri che tre contadini abbruzzesi, di quelli che vi si recano l'estate per i lavori della vigna, andavano spendendo biglietti da uno, due, cinque e dieci lire falsi.

In seguito ad un accorto servizio di vigilanza, il 21 luglio, furono arrestati in Frascati Francesco e Domenico Ferrisi, di anni 18 il primo e 22 il secondo e Nazzareno Cascani, di anni 19, i quali avevano consegnato al pizzicagnolo una carta da due lire falsa. Vennero arrestati e perquisiti: essi avevano ancora addosso altri dodici consimili in tasca. Non si rinsci però ad indurli a confessare da chi li avevano avuti.

Comparsi ieri davanti al Tribunale furono condannati Francesco Ferrisi e Nazzareno Cascani a sette mesi di reclusione e 83 lire di multa, e Domenico Ferrisi, maggiorenne a nove mesi e 100 lire di multa.

Dif. avv. Berri.

Ladri sorpresi in flagrante.

Nella notte del 14 ottobre passato, la guardia di P. S. Zippelli, passando in via di Porta Salaria, vide dinanzi alla pizzicheria di Raffaele Micheli, tre individui, i quali tentavano di sfondare la porta. Cosa subito verso di loro, che si misero in fuga lasciando in terra una scuipelle. La guardia le raccolse e si diede ad inseguirli, riuscendo ad arrestarne uno solo, Antonio Marrone, d'anni 26, abbruzzese, nullatenente, il quale disse di essere riuscito a rubare di quella porta, perchè pioveva direttamente, e di non conoscere gli altri due.

Venne ieri condannato ad un anno di reclusione.

IX Sezione penale

Pres.: Gonella - Giudici: Tortora e Faggella - P. M.: Cioffi.

Truffa ingegnosa e non riuscita.

Michele Brinzaglia, soldato di marina, addetto all'Ospedale del Celio, la sera del 18 giugno scorso, fu vittima di una ingegnosa truffa. Un individuo, contatolo all'apparenza, offerse al soldato la compera di una medaglia, che diceva trovata in un fondo di sua proprietà, alla quale attribuì un alto valore di antichità dicendo che la medaglia non valeva nulla.

Mentre il soldato si arrivava per andarsene, gli si accostò di nuovo, e gli disse che se avesse avuto certo danaro la medaglia sarebbe stata sua. Il buon negozio, gli propose di comperarla la società per poi guadagnarci insieme. Ma il Brinzaglia, accettoni della truffa, arrestò il mariuolo che venne tradotto per questo fatto davanti il Mezzi, d'anni 36, d'Aquila, e condannato ieri a quattro mesi e mezzo di reclusione e lire 200 di multa.

Il fatto del comm. Lo Pera.

Il giorno 13 corr. compariva dinanzi alla I.a Sezione del nostro Tribunale il comm. Lo Pera, l'impiegato al Ministero dell'Interno, il quale fieri gravemente alla schiena, per le scale del palazzo Brancki, il comm. Lo Pera, capo-divisione in qual Ministero.

Egli dovrà rispondere di ferimento premeditato, che produsse pericolo di vita, di violenze contro un pubblico ufficiale e anche di oltraggio alla guardia e di porto d'arma abusivo.

Sarà difeso dall'on. Enrico Ferri e dall'avv. Leti.

La stampa e la giustizia

Nel *Messaggero* di ieri, sotto il titolo: *come si difende il comm. Giacomelli*, si legge il seguente capo cronaca:

Mentre il giudice istruttore capo, cav. De Feo, procede agli interrogatori del comm. Giacomelli, i periti giudiziari Vitali di Genova e Pallacani e De Vincentiis di Napoli esaminano i registri e i documenti dell'*Immobiliare*.

Finora gli interrogatori sono stati cinque, lunghi e intricati.

Il comm. Giacomelli, che occupa la cella n. 13 del 8° braccio del reclusorio, e mostra un contegno calmo e tranquillo, si difende dalle gravi accuse di sperpero di danaro a lui affidato e di falso nei resoconti con una disinvoltura più chiara che commendatoria.

Per lui tutto è procedute con la massima regolarità: le spese fatte furono sempre autorizzate; se degli azionisti ed egli, il poveretto, rimise di tasca sua!

Il fallimento lo spiega così: gli immobili delle istrie, dopo la crisi edilizia, rimasero deprezzati della metà; a nulla valsero il suo ingegno, la sua operosità e la sua energia per salvare la barca dal naufragio: fece delle operazioni... che non riuscirono, ma conosciute benissimo dalle autorità delle società; le crisi monetaria ed economica degli ultimi anni diedero il tracollo ai suoi affari e tutto andò in rovina.

Fu una disgrazia, niente altro che una disgrazia, non tocenate solo gli azionisti, ma anche lui personalmente, lui che, con la sua borsa, aveva cercato di riparare ai guai.

Povero commendatore!

Il falso nei registri è pure consentito... dallo stato, perchè non si può chiamare falso tutto quello che si fa per salvare dal fallimento chi ne gli avevano affidato la direzione dell'amministrazione.

Con questo sistema di difesa, che tende a mostrare l'innocenza del comm. Giacomelli, atteggiandosi a vittima, sarebbe doloroso che rimanesse a sostenere la pietà sul cuore del giudice De Feo, il quale ebbe spesso la disgrazia di trovarsi coi commendatori Falconi e Colli e coi figli di quadro onorevoli e gran cordone.

La perizia, che procede alacremente, dirà maglio se i fatti e le cattive operazioni esistono o in quale misura.

Su di esse, più che agli interrogatori, poggierà ne le nostre osservazioni.

Per oggi ci basta aggiungere altro, poichè i procedenti processi di tal genere hanno prodotto tanto sorprese, che non ci meravigliorebbe che domani un altro commendatore di Regina Coeli potesse dire:

— Sono una vittima... stabilimi!

Ed ora che abbiamo riprodotto testualmente l'articoletto del *Messaggero* (come l'avremmo riprodotto da qualunque altro giornale) nel di domandiamo se la legge sulla stampa possa concentire che i giornali, quando un imputato è assicurato alla giustizia e la giustizia fa il suo corso, pubblichino articoli di fondo, frasi, relativi agli atti d'istruttoria, che la legge vuole segreti, aggiungendo inoltre, per giunta, delle requisitorie per conto proprio.

Noi vogliamo entrare da ogni questione morale, e cioè non chiediamo se sia umano invelire contro chi non può rispondere, nè difendersi: perchè stimiamo la pubblica difesa fare il proprio uffizio pel pro e pieno. Comprendiamo che s'attacchi un cappotto ove, quando è libero; e vuole anni del sorraglio e farlo, perchè di cantre vi è il pericolo di vita, ma non comprendiamo come si possa

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 6 novembre 1896 — S. Leonardo.

Leva il Sole alle ore 6.51 m. — Tramonta alle ore 4.56 s.
Leva la Luna alle ore 6.36 m. — Tramonta alle ore 3.34 s.

BOLLETTINO METEORICO
5 novembre

Europa pressione elevata Penisola e Dalmazia, bassa Russia, minima Francia.

Italia St ceo: pioggie quasi dovunque; venti freschi prima quadranti nord-ovest; temperatura assai mite continua, poco diminuita Isole.

Stamane: cielo coperto nonna Calabria ed Isole; vent deboli freschi settentrionali.

Probabilità: — venti deboli freschi settentrionali, cielo vario tendente sereno quasi dovunque.

Notte Provinciale dalle 7 del 5 alle 7 del 6.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	9 6	1	Roma	13	8
Milano	10 6	4 0	Foggia	13 2	14 5
Verona	12 8	3 d	Bari	17 0	14 7
Ancona	14 8	13	Napoli	17 4	
Perugia	11 5	9 4	Palermo	24 9	17 6
Firenze	13	8	Cagliari	30 0	13 6

All' estero ore 9 del 5.

Alme	21	0	Budapest	1	5
Archangelsk	0	6	Vienna	3	6
Mosca	6	0	Berlino	5	7
Odessa	7	0	Lisbona	6	8
Amburgo	0	6	Parigi	7	8
Praga	1	6	Nizza	10	6
Vienna	2	7	Monaco	2	9

Zurigo	0	2	
Ginevra	4	6	
Lugano	6	0	
Coira	4	0	
Ostenstimo	9	8	
Algeri	17	0	

ANAGRAMMA

Sempre giovane sa gravione
Fiasco salta superbe.

O. O.

Spiegazione del Passatempo precedente:
CON-DI-MENTO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 1 NOVEMBRE

Piva Alberto, studente, con Albertazzi Elisa
Tomassi Giuseppe, agente di polizia, sposato, con Cappelli Vittoria
Tesei Giovanni, cafettiere, con Mancini Angiola
Stella Vittorio, impiegato, con Raggi Enrica
Biella Giovanni, falegname, con Silverio Egilda
Rudel Bartolomeo, impiegato, con Bevilacqua Leonilde
Sacchi Giuseppe, sarto, con Bartolini Italia
Roberti Aristodemo, occhialere, con Manfredi Teresa
Righi Angelo, falegname, con Farlini Elvira
Bisciani Giovanni, muratore, con Gentili Francesca
Morelli Cesare, orefice, con Macci Margherita
Mostani Attilio, meccanico, con Mantelloni Assunta
Antonelli Giuseppe, sarto, con Spitzgani Anna
Mercatali Augusto, marmiere, con Forti Dionira
Melappioni Valerio, fonditore, con Salvatori Anna
Marcossi Pietro, oste, con Ricci Giulia
Ladovici Luigi, calzolaio, con Maraviglia Vittoria
Dolci Felice, cuoco, con Fantini Anna
Frontalori Ettore, compagnolo, Tarditi Maria
Donarumi Asclepio, guastia, con Tononi Santa
Tonnelli Giuseppe, cocchiere, con Gentili Maddalena
Conti Settimio, guardia mun., con Mazzanti Rosa
Chiricheschi Angelo, facchino, con Righi Luisa
Pasquini Giuseppe, calzolaio, con Cacciamani Giovanna
Castelli Alfonso Maria, industriante, con De Cinti Lucia
Carroni Umberto, vigilatore, con Chiodi Giuseppa
Calabresi Augusto, impiegato, con Romano Filomena
Bassani Antonio Luigi, ebanista, con Sonzini Luisa
Bertini Pietro, tappezziere, con Pacinotti Maddalena
Bianchi Giuseppe, cameriere, con Andreoni Clelia
Basile Salvato, verniciatore, con Sordi Giuseppina
Bentivenogli Filiore, occhialere, con Stefanori Augusta

MATRIMONI del 2 NOVEMBRE

Colli Domenico, pensionato, con Mussina Maxarena
Carocio Zaccaria, guardia munic., con Scenna Anna

NATI

Nati e nati denunziati nei giorni 3-4 novembre.
Nati 71 compresi 7 nati morti.
Morti 32 dei quali 4 sotto i 7 anni

OPERE PIE

Estivi Paolo, Amatrice, 67, coniug.
Fallotti Francesco di Lesco, Roma, 14, scolaz
Ilingenti Carlo fu Crispolo, Ancona, 70, coniug.
Cecconi Cesare di Ascoli, Roma, 180, vedovo
Volpi Maria fu Giuseppe, Roma, 57, vedova
Severini Teresa fu Carlo, Roma, 76, vedova
Pagliani di Giovanni, Roma, 2 giorni
Mussi Luisa fu Domenico, Roma, 68, nubile
Cassiani Giuseppe fu Giuseppe, Aleti, 66, vedovo
Mingoli Francesco di Stefano, Aquila, 61, celibe
Rosselloni Caterina fu Giovanni, Lodi, 66, coniug.
Cavalieri Giuseppe di Giovanni, Filettino, 10
Donnelli Teresa, S. Angelo in Vado, 75, vedova
Rinaldi Giovanni fu Pietro, Ascoli, 66, vedovo
Tiberi Maria fu Giuseppe, Roma, 66, coniug.
Riccardi Domenico di Nicola, Terracina, 75
Bonaguardi Giuseppe di Filippo, Roma, 75
Ferri Luigi, Roma, 1
Lanni Anna di Antonio, Roccetta, 69
Volpi Innocenzo fu Giuseppe, Roma, 63, coniug.
Donannel Luisa fu Giovanni, Roma, 52, nubile
Ricci Emilio di Nicola, Roma, 8
Bonaventura Domenico fu Fabio, Roma, 68, vedovo
Magnoni Anna fu Nicola, Penzo, 67, nubile
Nardi Luisa, Sora Petrona, 38, nubile
Quintili Angelo di Giuseppe, Amatrice, dei Trento, 51, coniug.
Pisani Antonia fu Giov. Batta, Palermo, 81, nubile
Bottoni Giovanni di Francesco, con Monticelli, 81, celibe

Porto Ripa Grande.

Arrivi — Brick-goletta *Carmelina*, cap. Rizzo Giovanni, con vino da Marsala.

Goletta *Angiolina B.*, cap. Giorgi Esposito, id. da Gallipoli.

Vapore *Maria Gallo*, cap. Gioja Michelangelo, id. id. da Marsala.

Cutter Buon Padre, cap. Romani Antonio, id. id. da Pozzuoli.

Brick-goletta *Francesco B.*, cap. Gioja Antonino, id. id. Marsala.

Cutter *Nuovo Leonardo*, cap. Gioja Giuseppe, id. da Marsala.

Tartana *Arcangelo*, cap. Felice Luigi, id. id. da Gallipoli.

Piroscafo *Messina*, cap. Mammoli Pietro, con merci generali da Napoli.

Piroscafo *Sicilia*, cap. Mammoli Pietro, con merci generali da Napoli.

CRONACA

Temperatura di ieri (Collegio Romano)
— massima: 19,8 — mi

Vaticano — Ieri
ella consistoro pubblico, il collegio del parr
ha vicegrarente musicist
l'Em.o Parocchi, un coll
è tutto in arrivo per
Italia hanno triangolare
angeli con gli emblem
destore, sono a cavallo
te la cerimonia dopo
dallista. Il Collegio
offre il Calice, e in qu
del cardinale. Il più sc
suo alloro di angeli
stri e pampini, da cui
raffigurati da piccole p
messo è un gruppo di
globo, ed altri in varii
siano la Coppa, in at
adorazione.

Nella base del Calice
Emo Cardinali Pa
XXV' a conse
Amato
Collegiata
Nonis Novem

L'offerta fu accompa
Il cardinale ringra
Numerosi telegramma
ante dei quali parte d

Il funerale del
Iermattina alle 10 ebb
dinale Hohenlohe, nel
giore. Era presente
Oltre l'intero capito
il Ministro di Prussia
sciatore di Spagna ed
d'Hohenlohe.
Fu eseguita scelta
del maestro Moricoli.

Al Campo Verano
cardinali vicario Lucci
rà una messa nella ch
suffragio dei defunti.
Vi assisteranno tutti

Dopo la messa sara
mulo.

Ospiti illustri
Grande Albergo dell'Ussia, C
Alleggia al Grand H

Arrivi e partenz
tina è giunto l'on. Cri
sera.
Da Napoli è giunto

Giunta provinc
Tutela
Villa S. Stefano -
il dississamento delle
Sermoneta - (rettifica
la decadenza di Serafino
il Consiglio.
Sutri. - Respinge la d
nesce nel pagamento de
S. Oreste - (Ricorso
Maria in Bicoli ed il s
Roma. - Respinge i ric
alla Presidenza.
ROMA - (Provinciali
sti eletti).
ROMA - Autorizza la c
Tutela d
Monterotondo - (Os
sponsabili gli ex-amministra
fatta pagare indebitamente
Palombara - (Ospedale
cebelli Nicola.

Il rincaro del p
mento del prezzo del p
ture della tintura ma
affici competenti ad e
il rincaro verificatosi
il prezzo della tintura
menti che risulteranno
a tutela degli interessi

Ci Carnevale.
dall'anno venturo il
Comitato costituitosi l'

La domanda giung
ciamo al nostro pubb
sia, perchè se si do
panni in tempo.

Il Comitato dell'ar
vuoti lavori con lo
a mettere insieme com
bella sommetta; le
bizzarro all'aria l'inizi
ta a questo scopo.

Ora siamo sì prim
corsi dei membri del
segni di vita.

Sarebbe bene decid
toscrittori, sia perch
l'ultimo momento, qu
non sarebbe più poss
Romani e Trilussa.

R. Università.
clinica oto-rino-laring
di Roma per quanto
lati poveri saranno
mente nel locale de
Fratelli (S. Bartolom

Per la solidarie
anno date dalle 3 a
doli, giovedì e sabat

Collegio Reg
stato conferito un po
Regina Margherita i
salini Giuseppina e

La Sora dei se
Il sig. Carlo Lacroy
et Loire) ha offerto
dodici varietà scelte
Ringraziamo.

R. Accademia
Salvatore Originali
inaciava all'Accademia
il progetto patrimoni
distribuite ed erogo
190 secoli anni, da
Ministero della Pub
nalivi di Roma e s

La R. Accademia
volontà del genero
cordano cinque de
la pittura di figura
cui godimento inco
gennaio 1897.

I progetti dovra
la norma generali d
cinque se fa r
nella via Rom
Ingresso

Il ricevimento
Salvatore Originali
inaciava all'Accademia
il progetto patrimoni
distribuite ed erogo
190 secoli anni, da
Ministero della Pub
nalivi di Roma e s

La R. Accademia
volontà del genero
cordano cinque de
la pittura di figura
cui godimento inco
gennaio 1897.

I progetti dovra
la norma generali d
cinque se fa r
nella via Rom
Ingresso

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 19,3 — minimo: 13,9.

Vaticano — Ieri, per il 35° anniversario della consacrazione episcopale di S. E. Rev.ma il collegio dei parroci di Roma, presieduto dal vicegerente monsignor Cassetta, offriva al- l'Em.o Parocchi, un calice sullo stile del seicento e tutto in argento massiccio.

Sulla base triangolare, dove siedono ai lati tre angeli con gli emblemi della Passione del Redentore, sono a cesello rappresentate da una parte la certezza della consacrazione episcopale, dall'altra il Collegio dei Parroci di Roma che offre il Calice, o in quella di mezzo lo stemma del cardinale. Il più sorprendente dalla base è anche quello adorno di angeli e cherafini che sporgono fuori e pampini, da cui scendono grappoli d'uva raffigurati da piccole pietre granate; mentre nel mezzo è un gruppo di angeli che sostengono il globo, ed altri in varii gruppi e movenze attorniano la Coppa, in atto di festeggiamento e di adorazione.

Nella base del Calice leggesi la seguente iscrizione:

Emo Cardinali Parocchi Urbis Vicario
XXV a consecratione Episcopali
Annum auspicato celebranti
Collegium Parochorum
Nonis Novembris MDCCCXCVI
donarit

L'offerta fu accompagnata da un indirizzo.

Il cardinale ringraziò commosso.

Numerosi telegrammi pervennero ieri al cardinale da ogni parte d'Italia.

Il funerale del card. Hohenlohe. — Jermattina alle 10 ebbe luogo il funerale del cardinale Hohenlohe nella Basilica di S. M. Maggiore. Pontificò mons. Coppedè.

Oltre l'intero capitolo liberiano erano presenti il Ministro di Prussia presso la S. Sede, l'ambasciatore di Spagna ed il principe Filippo Ernesto d'Hohenlohe.

Fu eseguita scelta musica sotto la direzione del maestro Moriconi.

Al Campo Verano. — Stamane alle 8 il cardinale vicario Lucido Maria Parocchi celebrerà una messa nella chiesa di Campo Verano in suffragio dei defunti.

Vi assisteranno tutti i parroci della città.

Dopo la messa sarà impartita l'assoluzione al mausoleo.

Ospiti illustri — E' giunto in Roma il granduca diRussia, Cirillo Wladimiroff.

Alloggia al Grand'Hotel.

Arrivi e partenze — Da Napoli ieri mattina è giunto l'on. Crispi, il quale è ripa tito iersera.

Da Napoli è giunto il generale Dal Verme.

Giunta provinciale amministrativa

Tutela dei Comuni.

Villa S. Stefano - Approva la concessione di L. 500 al Monumento al Maestro Comunale Alhanesi Salvatore.

Sezze - Fa parere favorevole alla concessione del sussidio governativo nelle spese di costruzione della strada per Roccagorga.

Montefiavio - Dichiara irricevibile il ricorso della signora Ilarda Bernardini contro la sua nomina a levatrice condotta.

Gorga e Segrgola - Approva la transazione relativa alla proprietà del bosco detto Fiori di Maggio.

Sermoneta - Ordina sieno istruiti i ricorsi per la elezione di Scanfassi Salvatore e Giovanni dalla carica di consiglieri comunali.

Sutri - Respinge la dilazione accordata a Gentili Domenico pel pagamento del suo debito di L. 2291,38.

S. Oreste - Autorizza il giudizio contro la sig.ra Fiori Maria in Moroni ed il sig. Moroni Giuseppe.

Roma - Respinge il ricorso di De Vita Alfonso, e Battaglia Teodolinda per tassa vetture.

ROMA - (Provincia). Autorizza la cessione di alcuni distretti stradali.

ROMA - Autorizza la cessione di aree ai fratelli Reggiani.

Tutela delle Opere pie.

Monterotondo - (Ospedale del Gonfalone). Dichiara regolarmente gli ex-amministratori della somma di L. 2413,41 della pagare indebitamente al Pio Luogo.

Paliano - (Ospedale). Autorizza il giudizio contro Cecchinelli Nicola.

Il ricaro del pane. — In seguito all'aumento del prezzo del pane, il sindaco, udito il parere della Giunta municipale, ha invitato gli uffici competenti ad esaminare se in quanto il ricaro verificatosi sia giustificato, nell'intento di prendere, ove ne sia il caso, quei provvedimenti che risultarano convenienti ed opportuni a tutela degli interessi del pubblico.

Pel Carnevale. — In vista del Carnevale dell'anno venturo il *Messaggero* si domanda se il Comitato costituitosi l'anno scorso sia sempre vivo.

La domanda giunge opportuna e noi ci associamo al nostro collega nel sollecitare una risposta, perchè se si dov.à fare qualche cosa ci si pensi in tempo.

Il Comitato dell'anno scorso aveva iniziato i suoi lavori con lodevole attività ed era riuscito a mettere insieme con pubbliche sottoscrizioni una bella somma; ma i tristi vicende sfrenate nacquero all'aria l'iniziativa e ogni cosa fu rinviata a quest'anno.

Ora siamo ai primi di novembre e nessuno ancora dei membri del vecchio Comitato ha dato segni di vita.

Sarebbe bene decidersi, sia per norma dei sottoscrittori, sia perchè non si debba ridurre all'ultimo momento, quello per mancanza di tempo non sarebbe più possibile organizzare le cose in modo da assicurare un successo.

Alla Università. — Domani sarà riaperta la clinica otorino-laringoiatrica della R. Università di Roma diretta dal prof. Emilio De Rossi. I malati poveri saranno ricevuti e curati gratuitamente nel locale della clinica dei Fate-Bene-Fratelli (S. Bartolomeo all'Isola).

Per le malattie d'orecchio le consultazioni saranno date dalle 3 alle 4 pom. nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Per le malattie del naso e della gola le consultazioni saranno negli stessi giorni dalle 4 1/2 alle 5 1/2 pom.

Collegio Regina Margherita. — E' stato conferito un posto di stallo nel Collegio Regina Margherita in Assisi, alla giovinetta Casalini Giuseppina di Radicofani Emma.

La fiera dei monumenti romani. — Il sig. Louis Leroy, fabricoltore di Augres (Maine et Loire) ha offerto in dono una collezione di dodici vaticati scelte di rosai.

— Il Sindaco di Bassano Veneto, ha inviato una cassetta di semi di venti varietà di zucche offerta dalla nob. sig.ra Antonietta Agostinelli-Pascolini.

L'Istituto archeologico tedesco. — Domani alle ore 2 pom. nella sala dell'Istituto archeologico tedesco in via Sistina 48 seduta di 9 delegati con una commemorazione della nascita di Winckelmann e le continuerà ogni quindici giorni.

In gennaio e nei mesi successivi il sig. Petersen, primo segretario dell'Istituto, farà delle conferenze sui primordi e lo sviluppo dell'arte in Italia e delle grie nei Musei e nei luoghi più importanti, come Ipnea, Cori, Alatri, Cervetri, Corneto, Velo e Nemi.

Il secondo segretario, signor Huller, dal 15 novembre fino a tutto marzo farà delle conferenze sulla topografia di Roma, e da gennaio ad aprile, due volte la settimana, darà spiegazioni di epigrafi.

R. Accademia di S. Luca. — Il defunto Salvatore Originali, romano, con suo testamento lasciava all'Accademia romana di S. Luca tutto il proprio patrimonio, affinchè ne fosse fatto il seguente:

Distribuire ogni anno in tanti sussidi speciali di 120 scudi annui, da pagarsi per dieci anni, in rate mensili di scudi dieci, a favore di giovani poveri, nativi di Roma e studenti di pittura.

La R. Accademia di san Luca, accondando la volontà del generoso testatore, ha deliberato di conferire cinque dei predetti sussidi, cioè tre per la pittura di figura, e due per quella di paesi, i cui godimento incominciarà a decorrere col 1.o gennaio 1897.

I programma del concorso, con le condizioni e le norme generali del medesimo, si distribuiscono a chiunque ne fa richiesta; nella residenza accademica, in via Bonella n. 44, dalle ore 10 alle 12 pom. nei giorni stessi, escluso i festivi.

Servizi di sicurezza — Domattina per la festa di Ognissanti, alle ore 10 nella via Genova, S. Vitale, Napoli, Modena e Firenze, sabato 21 corr., in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori suddetti, per cui è previsto l'importo di circa L. 16,000.

L'asta avrà luogo col metodo della schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Nella stessa giorna si procederà all'appalto dei lavori di scicitura delle vie Ludovisi e Boncompagni nel tratto compreso fra le vie Porta Pinciana e Quintino Sella, nonchè della stessa via Quintino Sella fra le vie Boncompagni e Flavia, per cui è previsto l'importo di circa L. 50,000.

Acqua Felice — Sono diversi mesi che il comicito dell'Acqua Felice, al vicolo di S. Nicola da Tolentino, è privo di l'acqua scorre sul mastiapiede. Cosa fanno gli ispettori municipali?

I Pleoni — La Congregazione amministrativa eletta nell'ultima adunanza generale dei fratelli risultò così composta:

Bonacci comm. avv. Teodorico, Voltattorni cav. Gabriele, Panzerini comm. avv. Francesco.

Calli prof. Alfonso, Fiumara cav. Romano, Marzoni prof. Gaetano, Mazzoni cav. Luigi, Sconi comm. Giuseppe, Vecconi cav. Cassio, Vinci co: Guglielmo, Ciarrocchi D. Gaetano, Felici comm. Augusto, Marchetti comm. Filippo, Pacini cav. Giuseppe, Piccinini prof. Giovanni, De Luca comm. Feliciano, Marchetti comm. Pasquale, Stelitati Scala conte Ranieri, Maurizi prof. Augusto, Luigi, Lodi march. Carlo, Brigavti-Bellini comm. Giuseppe, Colocci march. Antonio, Viti don Domenico, Ulpiani don Zenone.

Nell'adunanza della Congregazione amministrativa per la elezione delle cariche il cardinale Svampa fu eletto cardinale protettore con voti 16, due schede bianche ed una al cardinale Martel.

Inoltre furono eletti: Nili don Domenico, deputato alla cassa — Filippi don Zenone, deputato al collegio — Bonacci Teodorico, deputato agli affari legali — Vecoci Cassio, deputato all'economia — Sacconi Giuseppe, deputato fabbriciere — Stellitati Scala, deputato all'archivio — Francacchini Romano, deputato segretario.

Quasi, insieme col cardinale protettore e col prelato Primicerio formano il Congresso segreto.

Non è stato eletto il prelato Primicerio perchè lo stanito dispone che per questa elezione il cardinale protettore faccia una terna sulla quale scelga la Congregazione amministrativa.

I nostri artisti all'estero. — Come è noto, all'Esposizione internazionale di belle arti testè chiusa a Berlino, presero parte 105 artisti italiani con 151 lavori. Dopo la Germania, l'Italia fu la nazione che partecipò più largamente alla Mostra.

Ora la R. Ambasciata a Berlino ha comunicato al Ministero della pubblica istruzione che fu assegnata una grande medaglia d'oro al pittore Fragiacomo pel suo quadro " Mestizia ,, quattro medaglie d'argento furono assegnate rispettivamente ai pittori: Faldi di Roma " Inverno in Toscana ,,; Caprile di Napoli " Mercato di Pasqua a Napoli ,,; Rivalta di Firenze " Ercole che uccide il Centauro ,, e bronzo; Ciffariello di Roma " Fachiro ,, - in terra cotta.

I nostri espositori poterono vendere 38 lavori per l'importo di 70,000 marchi. I soli spagnuoli (i tedeschi eccettuati) con 154 lavori di 69 espositori, fecero affari migliori: essi venderono 27 lavori per 87,000 marchi. E da notare, però, che di questa rilevante somma la metà circa venne di Pasqua a Napoli ,, Rivalta di Firenze " Ercole che uccide il Centauro ,, e bronzo; Ciffariello di Roma " Fachiro ,, - in terra cotta.

I nostri espositori poterono vendere 38 lavori per l'importo di 70,000 marchi. I soli spagnuoli (i tedeschi eccettuati) con 154 lavori di 69 espositori, fecero affari migliori: essi venderono 27 lavori per 87,000 marchi. E da notare, però, che di questa rilevante somma la metà circa venne data da quattro spagnuoli dimoranti a Roma.

S. M. il Re comperò il quadro dell'Innocenti di Roma " Sui Canni Grande ,,; quattro lavori privati furono acquistati dal principe Leopoldo.

1. " Il ritratto del pittore Menzel , del Boldini, dimorante a Prigi — 2. " Il Canai Grande ,, del Ciardi di Venezia — 3. " Mestizia ,, di Fragiacomo di Venezia — 4. " L'Eroe che uccide il Centauro ,, del Rivalta di Firenze.

Due quadri inoltre furono comperati dal Museo di Magdeburgo: 1. " Signore a spasso ,, del Zandomeneghi di Venezia — 2. " Pan ,, di Enrico Sera di Roma.

Pel monumento a Nicola Spedalieri. — Quanto prima l'on. Bovio terrà in Roma, una conferenza su Nicola Spedalieri, illustrazione di pensiero giuridico e politico.

Per Mentana — La Presidenza della Società dei reduci dalle patrie battaglia invita le Associazioni a volersi trovare domenica 8 alle ore 9 alla stazione di Termini per ivi partire insieme per Monterotondo e Mentana col treno delle 9,40 ant.

Il presente avviso si estende anche a quelle Società alle quali per deficenza d'indirizzo o per disguido postale non fosse pervenuta la lettera d'invito.

Non essendo stata chiesta alle ferrovie alcuna riduzione i reduci pagheranno bene e provvederai in tempo del biglietto festivo di andata-ritorno.

I suddetti biglietti si possono acquistare anche alle Agenzie in via del Corso e al Corso Vittorio Emanuele.

Ritardo di treni. — A causa del cattivo tempo ieri i treni provenienti dalle linee di Pisa e Firenze, giunsero in Roma con circa due ore di ritardo.

Borsinoli internazionali. — In occasione delle ultime feste furono denunziati alla Questura parecchi borseggi, alcuni dei quali di una certa importanza.

Fra questi ultimi si accenna già a quello commesso in danno del comm. Molfino derubato di circa lire 9000 e del signor Cagli Vitaliano, al quale fu pure sottratta una somma rilevante.

I borseggi venivano eseguiti con tale perfezione dicono così artistica, da far gustare anche la sorpresa a chi ne rimaneva vittima; volpi che conoscevano tutte le risorse del mestiere. Infatti si constatò che i marinoli servivansi di lame finissime con le quali tagliavano le tasche dei vestiti.

In genere il numero delle loro gesta cresce le piattaforme dei tramways e più specialmente dei tram elettrici.

Questa circostanza offrì alla Questura il modo di poter organizzare un speciale servizio che portò all'arresto di certo Vincenzo Lupi, nelle tasche del quale sequestrarono ingenti valori di ni non scoppi giustificata provenienza, oltre un cultello proibito ed un revolver elegantissimo.

Il Lupi sulle prime si mantenne negativo; ma il suo orgoglio per vari indizi contenuti in quistura alla sua arresto per vari indizi contenuti in quistura alla sua arresto per vari indizi contenuti in quistura alla sua arresto

47 *Appendice del "Popolo Romano"* 47

F. MARION CRAWFORD

Saracinesca

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

(Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno

Ognuno sentiva la mancanza di Giovanni.

Egli scrisse a Valdarno per dire che era stato improvvisamente obbligato a recarsi a Saracinesca con per scomparsi di alcuni particolari relativi al taglio dei boschi.

Ma tutti si meravigliavano che si fosse indotto a partire da Roma nel cuore della stagione elegante per un motivo così futile.

Era stato visto all' Opera nel palco degli Arsardente, dove era rimasto pochi minuti, come Del Ferice poteva attestare essendosi trovato nel palco di madama Mayer di faccia a quello Arsardente.

Del Ferice giurò in cuor suo di scoprire che cosa fosse quell' affare; donna Tullia bistrattò Giovanni dicendo mezza in un crocchio di suoi amici intimi ed ammiratori, perchè Giovanni aveva impegnato con lei il *cotillon* pel ballo di casa Valdarno, e poi non le aveva mandato nemmeno una parola per dirle che non poteva.

Udendo questo, tutti i signori presenti le offrirono immediatamente di sostituire Giovanni in qual *cotillon* e donna Tullia volle che tirassero a sorte gettando un soldo in aria in un angolo della sala da ballo.

L'individuo che era riuscito ad acchiappare il soldo, sconsideratamente piantò la ballerina che aveva impegnata e poco mancò non dovesse a vere la conseguenza di duello; tutto questo come divertimento immensamente donna Tullia.

Con tutto ciò, in cuor suo, ossa era molto arrabbiata per la partenza di Giovanni.

Ma Corona lo cercava dovunque; finalmente seppe che era partito dalla città, e lo seppe due giorni dopo che la notizia era in dominio del pubblico.

Probabilmente si sarebbe molto turbata se lo avesse incontrato un giorno o due dopo quella sera fatale, ma il desiderio di vederlo era tanto grande in lei da farle porre in non calo le conseguenze.

Intanto tutta la sua vita parevà avesse subito una rivoluzione... trovava all'ozo delle parole che aveva volte... passava delle lunghe ore sola prega dando con tutta l'anima di esser perdonata per avere ascoltato quelle parole che le aveva detto Giovanni; ma appena uscita di camera od andava nel mondo, il desiderio dominante di rivederlo la riaffermava.

La segreta brama della sua anima era quella di udirlo ancora a parlare come le aveva parlato quella sera.

Pensava di andare da Padre Filippo e di dirgli tutto, ma quando si trovava sola, nell' isolamento della sua prigione passionale e dello accenno che faceva a sè stesso, capiva di dover combattere senza l'aiuto di alcuno, e quando si trovava nel mondo le mancava il coraggio di allontanare completamente da sè un sentimento così dolce; perchè i suoi occhi cercavano incessantemente qual volto bruno che ella amava tanto.

La forza agitatrice di quella potente passione faceva vibrare anima e corpo suo malgrado, come se ella fosse stata un istrumento a corda; e qualche volta la musica che no usciva era gentile e piena di sogni armonie, un sospiro vi erano accenti di disperazione tali che ella tremava tutta e sentiva stralciarsi il cuore come in un istrumento di tortura; allora stringeva le sue forti labbra e le sue dita bianche si serravano insieme; avrebbe pianto forte, ma il suo orgoglio glielo impediva.

I giorni trascorrevano, ma Giovanni non ritornava ed il volto di Corona si faceva ogni mattina più pallido e le sue notti sempre più insonni.

Suo marito non capiva nulla, ma vedeva che vi era qualche cosa per aria come lo vedevano gli altri e, col suo carattere sospettoso, collegava il turbamento che leggeva sul volto della moglie con l'assenza di Giovanni e con lo strano freddo che ella aveva sentito in teatro.

Ma Corona d'Astrardente era una donna coraggiosa e forte, e sopportò con tanta calma quella agonia d'ogni giorno, che le persone di una conoscenza credettero si trattasse solo di una leggera indisposizione o di un insignificante malumore insolito in lei, che non era mai ammalata nè turbata.

Ella prese un singolare interesse all'abito che suo marito aveva voluto si facesse pel gran ballo, ed il bisogno che ella sentiva di distrarre il suo spirito dal pensiero che la tormentava bruciava il necessario.

La sera del ballo in casa Frangipani alla 9 no arrivò; tutta Roma si trovava in uno stato di ociditazione e di aspettativa.

Le illustre ed antica famiglia era stata in lutto per molti anni in conseguenza di tre morti successive avvenute nella parentela e durante tutto quel tempo Pantica fortezza chiamato palazzo Frangipani rimase chiuso al mondo.

Anzi per molto tempo nessuno della casata aveva dimorato in Roma... poichè il principe e la principessa preferirono passare il tempo del lutto in viaggio; od il figlio maggiore che uscito allora di minorità aveva terminato i suoi studi in Inghilterra.

Ma quell'anno la famiglia era ritornata: vi erano già stati pranzi e ricevimenti a palazzo e quel ballo, che doveva essere una specie di festeggiamento in onore dell'erede che usciva di minorità, era aspettato come l'avvenimento più importante della stagione.

Si vociferava che sarebbero state circa trenta stanze aperte oltre il gran salone destinato pel ballo; ed i preparativi venivano fatti in proporzioni degne di una casa che da più di mille anni mantenevà la sua alta posizione.

ANNO X

DALL

(S) **Gibuti**, 6
Abeba un corrier
Questi era arri
ottobre, con una
facili, recatasi ad
da dall'Harrar al
Nerazzini, nel
bre. fu ricevute
onori dall'Imperat
delle credenziali.
Il colloquio fu
subito chiamato
portanti dignitar
stere al negoziat
Nerazzini giun
sione bene avvia
del Regio Gover
Egli prevede c
no essere condot
vembre e la no
giungere alla co
Il desiderio di
ma è sempre for
muti attitudine.
Imperatore
Essi sono ben
bevamente nelle
di salute. Neraz
in casa sua.

Il generale B
saua, in data di
" La situazio
entrambe le fro
" Abbiamo pi

LA

Ora che il d
lato che fino a
noscere l'esito d
a frattanto rass
divulgate in qu
stato di salute
prigionieri, sari
naturalmente le
un po' più diret
e sovratutto de
Finora si sa
conferenze e ch
a comporre qua
che bilancio de
di più; quindi l
fare è che nes
nella spesa gen
to a quella dell

Diciamo la m
che settimana a
curezza da una
si negava recis
chiesto 10 milio
tesia avesse ch
suo bilancio qu
aveva raggiunt
necessità supre
stabilire l'assett

Con tante na
che altrove per
necessità di qu
s'importa anch
siccome queste
gravi, come l'a
se vero) così p
nendo che negl
nomie corrispo
quelle colonie
stero dichiarav

Il punto nev
apprensione è
proventi dogan
sulla che nel s
più di 3 milio

Sarebbe util
non ci è ancor
a al Tesoro so
menti, quando
desse, attribu
quando non va
rabile.

Non sarebbe
ti illuminasse
zione, la quale
potrebbe esser
Quanto le pr
latte con prud

Non bisogn
losci alle Fin
in cerca d'inn
vare il buon a
lagli attuali I

Politic

Berlino, 6
l'Imperatore G
il monumento
stein ha eretto
— Il grandu
sita va migliore

Vienna, 6
della Czarina v
sia, in Crimea,
eretto per acce
— Si spera
tenegro durant
burgo per visit
tre settimane.

Vienna, 6
nalmente che l
bannuta che l
Mentone.

Bruxelles,
modo più categ
tali della prig
Rapert di Ha

(S) **Merano**,
lumberg è mor
il cardiaco.

Ieri sono
Ers nato 6
marcsciallo au
manto 73. di fa
berghese e cap
prussiano.

(S) **Vienna**
legrafo ha cess
tato d'Orléans
il Duca e la
ports.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Presso dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 15 — Sem. L. 8 — Trim. L. 4.
STATI dell' UNIONE postale Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Parino, con figurini di Parigi, segnalano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 64, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologia* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.

In Comune L. 1 in Roma. - *Fiscale cent.* 70. - *2 pagine* cent. 70. - *4 pagine* (5 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 2 alle 7 pomeridiane; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di pervenuta in macchina alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *20 Dicembre 1894 — Reg. Att. vol. 74, N. 79.*

per *Nouveau jouet mécanique*

del signor **Abraham Martin**, a Londra

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9 via Due Macelli ROMA.	19, Via Giulia GENOVA.	4, Via Dante 83, Via S. Brigida MILANO. NAPOLI.

30 Metri Tela Irlanda

finissima, alta cm. 85 ottima per camicie per solo L. 18.85 tagliata in taglia alla Ditta **A. Finzi**, Milano Bazzano Porrone, 7, ovvero contro assegno si riceve la merce franca di porto.

PACCO CAMPIONE N. 4

Preparato in occasione delle Nozze

Savoia-Petrovich

Valore Lire 40

per sole

LIRE 10

Spedite alla Prima Casa di Liquidazione permanente **Michele De Clemente, via Speronari, 6, Milano**, tutti ricevono:

1. Taglio di 8 metri di flanella altezza m. 0.60 sufficiente per un vestito da signora oppure 8 metri di Cheviot alto m. 1,40 sufficienti per vestito da uomo.

2. Una coperta di seta per letto ad una piazza.

3. Un tappeto orientale misto seta e cro.

4. Uno scialle di tappeto tutto di vero damasco con frangie 190 per 190 oppure una camicia di lana.

5. Un soppolcaco colla parola " Salva ", oppure un fazzoletto " Savoia-Petrovich „ e uno spillo per cravatta.

6. Un corpibusto di lana con maniche o una bottiglia di Acqua Chinina De Clemente.

7. Dodici cravatte fin bianco o nero 80 yarda oppure una cravatta di seta.

8. Ditale in alluminio, articolo novità, inalterabile come l'argento.

9. Fermaglio in alluminio o 2 bottoni per polsi.

10. Agoraio con 25 aghi assortiti.

11. Un anello nero americano con simile brillante.

12. Un platino con l'effigie delle LL. AA. RR. Savoia-Petrovich.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizione. — Spedizione contro assegno coll'anticipo di sole L. 1, — Indicare chiaramente nella richiesta il pacco N. 4 modificato.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e depurativo del sangue

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

Napoli - 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli.

presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità — con la concessione la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da sleali concorrenza, è utile rammentare che i prodotti e lo **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli - 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha nessun'altra succursale altrove.

NB. - Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

PARAFULMINI

Asta dell' altezza di m. 5.50 in due pezzi congiunti assieme la punta	L. 13.50
Collarino di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice della asta	2.50
Punta rame dor. alt. cm. 20 cuspide in platino .	0.50
id. con cuspide in argento o in nichelio . . .	0.50
Id. alt. cm. 35 con cuspide in platino	1.75
Id. „ „ 35 con 4 cuspidi in platino	3.—
Id. „ „ 35 con 5 cuspidi in platino	3.75
Id. „ „ 35 con 6 cuspidi in argento	1.—
Corda conduttrice in rame a 4 fili intrecciati assieme, cad. mtr. 2, al metro	0.70
Id. id. id. a 6 fili, id. id.	0.90
Id. id. id. a 9 fili, id. id.	1.45
Id. in filo galvanizzato a 12 fili, al metro .	2.90
Piastra di rame a punte scaminate di cm. 30 per 30	5.50
Id. id. id. cm. 50 per 40	8.—
Parafulmine completo per un casa con punta semplice, 20 m. corda rame, sei fili, asta in due pezzi e piastra rame	49.—
Id. id. per un altra, con punta a 4 cuspidi, 25 m. corda rame, 6 fil., asta in 2 p. e piastra r.	66.—

DALLE MOLLE & C.
Costruttori Elettrotecnici - Fornitori dello Stato e delle ferrov

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutto lo stato del Regno

FERMENTI PURI
(Selezionati)
di MARTINAND e RIETSCH
PEL MIGLIORAMENTO DEI VINI

Le più alte onorificenze a tutte le Esposizioni
I migliori per l'impiego nella vendemmia.
Si tengono sempre pronte le qualità più ricercate.
RAPPRESENTANTI GENERALI PER L'ITALIA
Milano - MEZI e C. - Via Borgonuovo, 2

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Queste vecchie adagio dove essere accettato anche in materia di vini per non pubblicare sui giornali. Ecco il lucido: Bisogna dirigersi alla Ditta Bonsi che vende buono e a prezzo basso con vendesse nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Roma - Casa Editrice EDOARDO PERINO - Roma
Collana Storico-Romantica di Casa Savoia
Cesare ROBERTI
TESTA DI FERRO
Ogni Dispensa di otto pagine Cent. CINQUE
ILLUSTRATO SPLENDIDAMENTE
Rassomiglia Filiberto, uno dei più grandi principi di Casa Savoia, anzi il protagonista di questo romanzo che abbracciando un epoca delle più avventurose e della più gloriose per la dinastia sabauda.
Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, una Cartolina - Vaglia di lire UNA e DUE sarà abbonato all'Opera completa.

ROMA - Casa Editrice EDOARDO PERINO - ROMA
Narrazione Meravigliosa Illustrata
Guerrino il Meschino
CENTESIMI CINQUE LA DISPENSA ILLUSTRATA
La gesta, le vendette, le rivendicazioni, le vittorie, le battaglie e i viaggi per cui si rese leggendario Guerrin Meschino hanno attrattive insuperabili e commovono l'animo del lettore, pur divertendolo immensamente.
Chi spedirà alla Casa Editrice E. PERINO una Cartolina-Vaglia di Lire 1,50 riceverà subito l' Opera completa.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7.—	9,30	13,30	17.—	—	—
Pisa	8.—	—	14,40	20,30	23,17	—	—
Torino	8.—	—	7.40	20,30	23,17	—	—
Milano	8.—	—	14.40	20,30	23,17	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	—	15.—	18,5	22,20	—
Firenze-Milano	9,10	—	—	15,40	18,30	23,10	—
Terni-Avezzano	7,20	9,50	—	11,35	15,30	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,55	—	—
Civita-Castellana	5,20	8.—	9,10	14,40	17,5	20,50	23,17
Frascati	6,30	10.—	—	13,10	15,5	17,20	19.—
Assis-Terni-na	8,1	—	—	—	—	17,45	—
Marino-Albano	5,45	—	—	9,30	12,20	15,30	17,10
Velletri-Terracina	5,45	—	—	—	11,45	15,30	17,10
Roccigliano-Viterbo	7,5	—	10.—	—	—	17,28	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	—	13,50	18,1	20,10	—
Pisa	6,40	—	10,30	—	—	23.—	23,30
Torino	6,40	—	10,30	—	—	23.—	23,30
Milano	6,40	—	10,30	—	—	23.—	23,30
Ancona-Foligno	8,05	11,50	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	8,—	11,40	—	14,40	—	21,40	—
Avezzano-Tivoli	8.—	9.—	—	14,10	18,30	22,15	—
Tivoli	8,—	9,40	—	—	—	20,25	—
Civitavecchia	4,40	10.—	10,35	15,10	18,40	23.—	23,30
Frascati	8,40	11,—	12,10	16,30	21,30	22,50	—
Nettuno-Anzio	7,50	12,30	12,55	—	—	—	—
Albano-Marino	7,11	—	—	14,55	20,40	22,10	—
Velletri-Velletri	7,24	9,50	12,40	19,25	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,34	—	15,16	—	—	23,54	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5,30	8,30	11,30	15,15	18.—	—
Ponte Lucano	6,30	10,30	12,30	16,30	19,30	—
Tivoli	7,3	11,7	13,15	16,45	19,45	—
Tivoli	6,45	9,30	12,30	15,45	17,30	19,15
Ponte Lucano	7,30	10,15	13,15	16,30	18,15	19,45
Roma	8,30	10,15	15,30	17,30	19,15	20,45

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 3 cad.

A RATE MENSILI si vende a contanti vendenti mobili e si accettano a favorevoli condizioni. Rivolgersi ai bassi pedinati a Attilio Alegiani, in Via Cassiorari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dalle 7 alle 9 sera. 626

LANDAU bellissimo quasi nuovo, della Casa Binder e Parigi da vendersi. Per trattative dirigersi Monetti Via Crescenzi 32-33

D'AFFITTARSI

DUE BOTTEGHE d'affittarsi via Monte d'Oro chiavi in Fontanella di Borghese n. 28.

VIA VENETO Lott. R. di fronte all'appartamento. Appartamento cassette di 12 camere e cucina, galleria, camere da bagno gas, ascensore, 2 ingressi, scala di servizio. Portiere e sorveglianza, istruzione vista di Roma. Trattative dirigersi stesso numero. 629

S. LORENZO IN LUCINA angolo via del Lorgo 12 4 piano diviso camere cucina bellissimo sopcio. Due terrazzine scala nuova. Mensili L. 100 chiavi portiere.

APPARTAMENTI di otto camere e cucina al 1. e 4. piano della casa via Marie di Fiore N. 76, ove trovasi il custode e vedere da lavare. Altro appartamento di sei camere e cucina in via S. Claudio n. 61 p. 2. 602

CEDESI AFFITTO con opportunità massegiorno presso L. 117. Comodità trovasi direttamente a mezzo in Casa Commerciale Via Venti Settembre 20 (affittasi anche ufficio mobiliato e vasto).

SI CERCA PICCOLO APPARTAMENTO di 4 o 5 camere e cucina, vicino alla Stazione Centrale. Rivolgersi Via Nazionale, 7 e 9, piano. Indirizzo preferito Via Nazionale o Via Cavour.

VIA DELLA LUPA 25 piano primo, otto belle camere e cucina. Acqua nuova, luce elettrica. Prezzo mite. Rivolgersi al portiere. 610

VIA DI S. VENANZIO 5 p. 1. sette camere cucina servizio, luminose da lavare gas. Rivolgersi al portiere del palazzo n. 3. 615

VIA FIRENZE 32 terzo piano e mezzanino signorile per sei grande cucile, vasca e istanzie pigione L. 60 dirigersi portiere.

GRANDI LOCALI TERRENI ad uso commerciale affittansi in Via Venti Settembre n. 22 pel 15 gennaio 1897, composti di: Grande magazzino con tre aperture verso la via Venti Settembre, adatto per negozio, esercizio, o deposito, e annesse di laboratorio con annesso vasto 2° cortile, appartamento di sei camere e cucina, gabinetto, e ampio locale di interna. I detti locali sono adatti per caffè Restaurante, Birreria o Pensione industriale Circolo o studio artistico. Per le trattative rivolgersi nelle ore antimeridiane all'amministrazione affitti in via delle Fossate 5 p. 1. 626

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.

BIGLIARDO COMPLETO bigliardi vera occasione. Rivolgersi al portinaio del palazzo Piovene già Malcolmi in via Nazionale, passato il Ponte di S. Patrizio. 621

CAMICIE PER UOMO confezionan di camicie su misura con pezzo semplice biancheria e ricamate tagno e confezione accurata via della Frezza 12. 620

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

ENGLISH LESSONS Signora di Londra da lezioni di conversazione inglese. Dirigere lettere Casella postale 1° Roma.

CAMERIERA disponibile mitì proteste, Lucia Pratesi. Via Venezia 26 int. 5. 623

LEZIONI DI TEDESCO francese e pianoforte da distinta signora italiana. Prezzo mite, metodo pronto. Ottime referenze. S. P. 3 fermo in posta 709

LEGNE DE PEINTURE acquerello, d'après nature etc. R. Cancelia, via S. Giovanni Laterano 42, interno 13. 631

CUOCA MEDIA si cerca compagnia presso buona famiglia nazionale e perfettamente straniera. Dirigere lettere a G. T. via Lucullo n. 2. 621

LEGONS DE CHANT italien pour les étrangers. Professeur Marion Cannata via S. Giovanni Laterano 87, interno 13. 633

SIGNORA FORESTIERA persona anche vegetariana cerca pensione in famiglia primaria Roma C. L. S. 627

DISTINTA SIGNORA tedesca dà lezioni e dono la sua conversazione nelle ore antim. Dirigere Via Sistina III 86 dalle 7 alle 8. 625

CONIUGI senza figli prenderebbero a dozzina distinta camera con pensione con bella camera ovvero ambienti condizioni moderate Rivolgersi Diamanti via Capocci 97; a pianterreno, ore 14-16. 628

CASSA FORTE di Vienna, Wertheim n. 8 occasi. Rivolgere offerte alla Banca Cooperativa di Roma. Via Ripetta dei Barberi 18. 616

MAESTRA TEDESCA ridotta, ingiene, francese, inglese, tedesco, musica, pianoforte, canto, lavori femminili, 19 Passo Sabbatini, Ponte S. I.

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua, rendendosi anche a domicilio, mite pretese. Domanda a C. R. via Annia Regilla presso via Venti Settembre 36 int. 2 prima scala.

ISTITUTRICE diploma superiore, perfezione francese, inglese, tedesco, pianoforte, canto, disegno, elementi, desidera occupare simile ufficio. Dirigere signora Via Venti Settembre 36 int. 2 prima scala.

GERMANO insegnante di tedesco, inglese, francese, italiano, matematica, scienze, musica, pianoforte, canto, disegno, elementi, desidera occupare simile ufficio. Dirigere Via Venti Settembre 36 int. 2 prima scala.

SIGNORINA ROMANA orfana all'età di 26 anni, civili condizioni offrire di fermo desidera accompagnare come cameriera attestatamente di fiducia. Ha sufficiente istruzione da potere educare signorine. Dirigere a S. F. fermo in posta. 624

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutrici governanti, italiane, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla signora Carlotta Way, via Venti Settembre 36, Roma. E' il personale proposto è fornito dai migliori certificati di cui l'Istituto specialmente occupasi. 634

GIOVANE TRENTENNE solo, intelligente, attivo cerca impiego qualunque e sotto l'80 cerca impiego presso qualsiasi Azienda ecc. in qualità d'Amministratore, cassiere, segretario contabile, fattore, magazziniere, controllore, commesso, anche come rappresentante. Offerte Ufficio Annunzi Roma C. P. 22 Fermo posta.

PIANO-FORTE VIOLINO CHITARRA e mandolino, solfeggio, armonia, composizione. Scuola semigraduata a tutte l'ore anche a domicilio. Professore di Bologna e figlio coi programmi del liceo di S. Cecilia via Cavour Alberto 3 Roma.

D' AFFITTARSI

RABUINO 56 p. 2. Preso distinta famiglia affittasi camere grandissima mobiliate elegantemente, ingresso libero coperto a pianoterreno vicino alla Stazione ed alla Posta. Prezzo modicissimo. Telefono 16 per 16 in poi. 627

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato di 5 stanze, ingresso libero coperto a pianoterreno a mezzogiorno. Piazza di Pietra n. 45 Piano primo grande 624

POSIZIONE CENTRALE al corso; elegante appartamento mobiliato, ingresso libero, scrivere A. B. 45 Posta centrale.

CAMERA da letto per persona sola, con ingresso, luce Marsio 27 piano 3. 631

CAMERA MOBILIATA volendo con salottino per prezzo mite, si vende per cessata mobiliatura. Dirigere a Via della Fresca p. 4. angolo Corso. 632

CAMERA MOBILIATA affittasi presso famiglia distinta del sottoce, Esposizione bellissima servizi salottiero Finanziere, Quattro Fontane 3 piano 4. 631

CAMERA bene ammobigliata con pensione, volendo con letti, affittasi. Accettasi persone anche a sola pensione. Rivolgersi via Palermo 12 porta 6 633

CAMERA mobiliata con ingresso libero affittasi via 4 Fontane n. 5 p. 2.

CAMERA e salotto bene mobiliati, esposti a mezzogiorno, con pensione, libero ingresso, affittasi a persona sola presso mobiliatura. Via Quattro Fontane 36 piano terzo porta a destra. 630

CAMERA MOBILIATA con pensione. Colazione pranzo e cena L. 100 mensili. Trattamento di famiglia. Via Sapienza 48 interno 5.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Dieci Due 3 Largo Odescalchi n. 64 — Conto 20000, 21 Milanesi — Lodovico Pirelli, Milano